



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DICLASSE Classe 5^AC

LIB6 – Liceo Artistico Indirizzo “Arti Figurative”

Anno Scolastico 2024/2025

Il Coordinatore di Classe
Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Crivellin
Dott.ssa Katia Milano



INDICE

Prima Parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto
2. Presentazione degli Indirizzi
 - 2.1 Tabella riepilogativa
 - 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi Liceali
3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze
 - 3.1 Inclusione
 - 3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze
 - 3.3 Attività di recupero
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di orientamento formativo
 - 4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328
5. Valutazione degli apprendimenti
 - 5.1 Criteri comuni
 - 5.2 Modalità
 - 5.3 Criteri numerici
 - 5.4 Criteri di valutazione del comportamento
 - 5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato
 - 5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Seconda Parte

1. Presentazione dell'Indirizzo
2. Quadro orario
3. Il Consiglio di Classe
4. Storia della Classe
5. Profilo della Classe
6. Attività e Progetti
 - 6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - 6.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
 - 6.3 Attività e Progetti attinenti al Curricolo di Educazione Civica
 - 6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
 - 6.5 Percorsi CLIL
7. Certificazioni internazionali delle Lingue
8. Nodi concettuali
9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato



Prima parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto

L'anno scolastico è scandito in due periodi, trimestre e pentamestre.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti: tale determinazione oraria, che prevede un recupero del tempo-scuola obbligatorio sia per gli studenti sia per i docenti, consente di integrare l'orario settimanale con un numero prefissato di moduli di attività didattiche aggiuntive per alcune discipline, individuate, per ciascun anno di corso, dai docenti responsabili degli Indirizzi. In tal modo, il tempo della lezione è sfruttato interamente e con efficacia, e i moduli aggiuntivi consentono di incrementare gli interventi didattici in alcune discipline fondamentali o qualificanti i diversi Indirizzi.

Il recupero del tempo-scuola obbligatorio si completa, inoltre, con una serie di attività progettuali, deliberate all'interno del PTOF di Istituto, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli Indirizzi e Consigli di Classe.

L'articolazione settimanale dell'orario scolastico, impostata su 5 giorni, prevede, oltre alla fascia oraria antimeridiana 8-13.10, 1 o 2 rientri pomeridiani fino alle ore 16.10 o alle ore 17, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso.

Il quadro orario dei Percorsi di II livello dell'Istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali e modulato sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI) di ciascuno studente.

La pluralità degli Indirizzi all'interno di uno stesso Istituto, pur ispirata a una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità in un'epoca di continue trasformazioni. La scelta dell'Indirizzo non è mai intesa come irrevocabile: i passaggi da un corso di studi a un altro, previa la necessaria integrazione, sono consentiti, per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno studente.

Sin dai primi Anni Settanta, la scuola dialoga col territorio entro una molteplicità di progetti secondo modalità risalenti nel tempo e progressivamente perfezionate dal punto di vista formale, che la pongono all'avanguardia anche nei processi di sperimentazione didattica.

L'Offerta Formativa, oltre alle tradizionali attività di ampliamento extra-curricolare (attività di carattere sportivo, uscite didattiche, PCTO e stage presso strutture ospitanti esterne, conferenze ed eventi culturali interni), si caratterizza per una serie di iniziative, ormai assunte a sistema, negli ambiti della Internazionalità (uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto: soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, mobilità di studenti e staff entro il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento fino al 2027, attività di gemellaggio a distanza (e-Twinning) con scuole europee, corsi di lingue per all'acquisizione delle certificazioni linguistiche); della Legalità (progetti, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso); della Sostenibilità ambientale (adesione al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e acquisizione della "bandiera verde", con attività dedicate alle tematiche ambientali e di educazione allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate a ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto).

La didattica laboratoriale viene impiegata, specialmente per alcune discipline fondanti e caratterizzanti gli Indirizzi di studio, come strategia per permettere agli studenti di sperimentare in modo operativo



l'applicazione degli aspetti caratterizzanti delle discipline del curricolo e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle discipline.

I fondi afferenti alle Azioni PNRR Scuola 4.0 hanno consentito la realizzazione di ambienti didattici innovativi: tra questi, un'avanzata Aula polifunzionale, dotata di nuovi arredi modulari, moderni e riconfigurabili nel setting d'aula in base alle strategie didattiche, una parete immersiva con 3 monitor touch screen, un software di gestione per la creazione di lezioni e per contenuti didattici educativi e di presentazione, visori Meta Quest per la realtà virtuale; un nuovo Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, grafica digitale, making, design e stampa 3D, dedicato alle discipline di Indirizzo fondamentali del Liceo Artistico, riallestito con una configurazione ibrida di tavoli da lavoro, ampi e riconfigurabili a seconda delle attività didattiche, e postazioni informatiche, aggiornate nella dotazione dei PC integrati con alcuni Apple MacBook; un nuovo Laboratorio di Informatica, ampio e luminoso, con 25 postazioni informatiche individuali, completamente ristrutturato e rinnovato nella dotazione informatica.

I laboratori vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati. Vi sono un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, il secondo Laboratorio di Informatica, i Laboratori per le Discipline plastiche e geometriche, due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica, recentemente arricchiti di ulteriori strumenti innovativi per la didattica delle discipline STEM.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e PC, sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto; la Google Workspace Plus e le sue numerose applicazioni didattiche permettono la condivisione di materiali e buone pratiche, e consentono, al bisogno, di seguire lezioni a distanza in *streaming*. Grazie ai fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR, numerose aule sono state trasformate in ambienti didattici innovativi e dotate di ulteriori strumenti informatici: Digital board, laboratori mobili, kit per l'apprendimento delle discipline STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

La sottoscrizione del contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie, integrato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, e le sue implicazioni operative comportano l'impegno di tutti i soggetti in un progetto condiviso, fondato su alcune opzioni didattiche fondamentali:

- programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo veicolo di nozioni;
- verticalità dei curricoli, per evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi;
- recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva;
- valutazione personalizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi;
- valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati;
- inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.



2. Presentazione degli Indirizzi - Liceo Artistico, Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)

2.1 Tabella riepilogativa

INDIRIZZO	SEZIONI A.S. 2024/25
Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)	A, F S (Serale)
Istituto Tecnico -Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali" (ITBA)	Ba (articolata)
Istituto Tecnico -Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie" (ITBS)	Bs (articolata), H
Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo] (LI02)	E
Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (LI03)	D
Liceo Linguistico (LI04)	G, P
Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)	C, L

2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi Liceali

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze

3.1 Inclusione

L'Istituto si caratterizza per la centralità assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità.

Per le Classi Prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo di studi superiore.

Particolare attenzione è posta agli studenti, numerosi, con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità. A beneficio degli studenti con fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di studi) sono stati e saranno impiegati in attività curriculari (per le discipline di base e di Indirizzo) e co-curriculari (per l'arte, il teatro, lo sport), e in interventi individuali di mentoring, i fondi afferenti al PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica, con l'obiettivo di contenere l'insuccesso scolastico e realizzare un'effettiva inclusione - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo formativo, *mission* della scuola e principale finalità dell'Istituto.



Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità, orientamento e PCTO dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dal Responsabile del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio.

Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'Esame, nel rispetto della riservatezza e delle norme sulla tutela delle "categorie particolari di dati" del GDPR 2016/679, le necessarie informazioni sugli studenti in situazioni di fragilità, i PDP e i PEI dei candidati con BES, al fine di consentire la predisposizione delle prove secondo le modalità e con l'impiego degli strumenti previsti dalle norme.

L'Istituto collabora con i servizi sociali del territorio per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto e i docenti sono coinvolti in percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche.

L'Istituto predispone, inoltre, piani individualizzati per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studio in Italia, e favorisce il reinserimento degli alunni che trascorrono periodi all'estero, valorizzando in chiave interculturale le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano L2, ugualmente sostenuti dai fondi del PNRR, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e superamento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze

La scuola si impegna a favorire l'adozione di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità o difficoltà scolastiche. Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti si attivano per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, formalizzata entro il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto attiene al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto attiva interventi e progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in vari ambiti culturali, spesso in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio: mobilità individuale e di gruppo entro il Programma Erasmus+ 2020/27, scambi e soggiorni-studio di carattere linguistico in Paesi europei, laboratori teatrali, corsi di lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, certificazioni ICDL, partecipazione a bandi e concorsi, laboratori artistici e di attività ludico-motorie, per non citarne che alcuni, nell'ottica dell'uso delle strutture scolastiche come spazi di educazione permanente finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti esigenze di approfondimenti extracurricolari.

3.3 Attività di recupero

Per sopperire alle carenze contenutistiche e metodologiche rilevate nel corso dell'anno scolastico e al termine del primo periodo didattico, sono state proposte e condotte attività di recupero in differenti modalità: specifico corso, attività di sportello, recupero *in itinere* o mediante studio individuale assistito e/o autonomo, secondo quanto previsto dal PTOF.



La frequenza dei corsi di recupero, ove attivati, è obbligatoria, salvo che la famiglia dichiari di provvedervi personalmente.

Al termine delle attività di recupero sono state svolte dai docenti delle discipline interessate le verifiche relative al recupero delle carenze di apprendimento.

Nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti viene offerta la possibilità di recuperare le valutazioni insufficienti ottenute in occasione delle verifiche sommative.

4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di Orientamento formativo

4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La Legge 30 dicembre 2018 n.145 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con la rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e con la Legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Con il D.M. 774 del 4/09/2019 sono state emanate le Linee Guida in cui è evidenziato che nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di PCTO programmate e attuate nell'Istituto, coordinate dai docenti Referenti, sono pienamente adeguate a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e di stage svolti all'esterno dell'Istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di *stage*, al fine di valorizzare e rispettare la specificità dei diversi Indirizzi di studio, l'Istituto ha sviluppato e consolidato i rapporti con un'ampia platea di *partner* aziendali e strutture ospitanti pubbliche e private, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di realizzare attività di PCTO orientative e professionalizzanti, che siano coerenti il più possibile con la natura dei curricula di Indirizzo.

Per il corrente anno scolastico, le attività di PCTO hanno previsto

- la formazione generale sulla sicurezza: tutti gli allievi delle Classi Terze hanno effettuato il corso-base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) mediante la piattaforma ministeriale dedicata prima di effettuare esperienze di PCTO all'esterno dell'Istituto;
- attività di orientamento in uscita post-diploma;
- progetti di Istituto;
- progetti specifici degli Indirizzi di studio;
- *stage* all'esterno, presso strutture ospitanti, previa stipula della relativa Convenzione.

Tutti gli studenti ammessi all'Esame di Stato hanno svolto i PCTO secondo quanto previsto dall'Indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.



4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono stati progettati e realizzati i percorsi di orientamento di almeno 30 moduli per le Classi del Triennio, che sono stati inseriti all'interno del Curricolo orientativo della scuola e del PTOF.

I moduli di orientamento formativo hanno coinvolto, nel lavoro con le Classi, il maggior numero di docenti, per favorire la condivisione e la partecipazione, e valorizzato, nei processi di insegnamento, esperienze volte a promuovere il protagonismo di studentesse e studenti, considerando l'orientamento parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, con uno specifico valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, hanno fornito un apporto significativo, in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi attivati nell'Istituto.

Le esperienze di PCTO e i percorsi di orientamento sono inseriti, integrando le informazioni sul Curricolo degli studenti e le altre attività scolastiche (attività di ampliamento dell'offerta formativa, periodi di studio svolti all'estero all'interno di programmi internazionali di scambi studenteschi, premi e riconoscimenti eventualmente ottenuti partecipando a concorsi e competizioni inseriti nel programma annuale delle eccellenze) nelle sezioni dedicate della Piattaforma UNICA, la nuova piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che gli studenti hanno implementato sotto la guida del docente tutor loro assegnato e che racchiude anche l'E-Portfolio dei singoli studenti, contenente il "Capolavoro".

5. Valutazione degli apprendimenti

5.1 Criteri comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, ai sensi del DPR 22/6/2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione" e del D. Lgs. 13/04/2017, n. 62 come modificato dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024. Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Entro il percorso di ogni studente viene attribuito un ruolo significativo alla valutazione formativa *in itinere*, al fine di verificare e apprezzare non solo i prodotti puntuali dell'apprendimento, ma anche il processo globale di apprendimento, rendere gli studenti soggetti attivi del processo valutativo, offrire *feedback* per il miglioramento, la correzione, l'autovalutazione, il superamento dell'errore, rinforzare la motivazione intrinseca e il senso di autoefficacia.

5.2 Modalità

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue:



- ☐ gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
- ☐ la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica sommativa;
- ☐ la Scheda di valutazione che integra il Documento di valutazione intermedio e finale esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali raggiunti, al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; essa è compilata al termine degli scrutini del primo periodo didattico e finali;
- ☐ la compilazione di una o più lettere informative nel corso dell'anno scolastico segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole discipline e indicazioni per il recupero *in itinere*; una comunicazione specifica viene inviata nel caso di sospensione di giudizio;
- ☐ la certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione) attesta, anche ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato; essa viene formalizzata sul nuovo modello disposto dal D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, e messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;
- ☐ nella scheda individuale del registro elettronico relativa a ciascun alunno il Consiglio di Classe, per gli studenti ammessi a sostenerlo, esprime il Giudizio di ammissione all'Esame di Stato per l'A.S. 2024/25.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina e i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche, fornendo le relative griglie di valutazione.

5.3 Criteri numerici

I voti numerici, che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti"), sono così attribuiti:

1	rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali
2	risultati quasi nulli
3	risultati estremamente insufficienti
4	gravemente insufficiente con numerose lacune
5	raggiungimento insufficiente degli obiettivi
6	livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi
7	piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi
8	risultati di livello medio-alto
9	risultati brillanti
10	pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati

Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall' art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.

Sono stati, infine, adottati strumenti e modalità specifici, oltre a una griglia di valutazione dedicata, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

5.4 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.



Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della Scheda di valutazione adottata.

Le voci individuate nella tabella che segue sono quelle utilizzate dai Coordinatori di Classe per formulare la proposta del voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato, e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive.

VOTO 10	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti.
VOTO 9	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo.
VOTO 8	Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi.
VOTO 7	Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento.
VOTO 6	Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare.
VOTO 5	Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (con sospensione superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento.

5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Criteri di validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.

Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le discipline.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;



- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, da docenti di Scienze Motorie o Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- assenze per motivi di lavoro documentati (percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla Classe successiva o all'Esame di Stato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto) secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Resta fermo che nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto), il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (DPR 16-12-1985 n.751 punto 2.7); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (D. Lgs. 2017 n. 62/2017, art. 13, c. 2d).

Com'è noto, la partecipazione alle prove INVALSI 2025 costituisce requisito di accesso all'Esame di Stato. Nel mese di marzo 2025 tutti gli studenti delle Classi Quinte hanno regolarmente svolto le prove INVALSI secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, come ribadito anche nell'OM n. 67 del 31/03/2025 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della Tabella di cui all'Allegato A.

Quanto alle Classi Quinte, premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.



L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'Esame di Stato.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il cui svolgimento è requisito di ammissione all'Esame di Stato, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e deliberati in tutte le materie, a eccezione dell'IRC o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda, considerando anche

- ☐ l'assiduità della frequenza alle lezioni
- ☐ l'impegno e l'interesse in classe
- ☐ l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto
- ☐ il giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto, inoltre, del riconoscimento delle attività

- ☐ culturali
- ☐ linguistiche
- ☐ sociali
- ☐ sportive agonistiche
- ☐ professionali
- ☐ PCTO o stage organizzati dalla scuola.



In particolare, ai sensi della Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 13/05/2020, viene attribuito il massimo della fascia agli studenti per cui siano soddisfatti due su quattro dei seguenti criteri:

- 1) partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, interesse e impegno adeguati, con buone valutazioni, integrato dal giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono;
- 2) frequenza regolare e assidua durante tutto l'anno scolastico (in presenza e a distanza), salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati motivi;
- 3) attestazione di attività extracurricolari/esterne negli ambiti previsti dal PTOF (sportive, culturali, stages, ecc.);
- 4) media matematica dei voti tendente alla metà superiore della banda di oscillazione.

A partire dal corrente anno scolastico, ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Considerata nel suo complesso e nelle sue potenzialità, e non nel significato di mera fruizione delle lezioni a distanza, la DDI continua a essere intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa.

Avvalendosi dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal DPR 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato già nel 2022 (Delibera n. 5 dell'1/09/2022 tuttora in corso di validità) di continuare a prevedere l'utilizzo della DDI e delle lezioni in *streaming* eccezionalmente per gli studenti che si trovino temporaneamente in particolari condizioni di "fragilità" certificate e soggette a valutazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico, o debbano rimanere al proprio domicilio per ragioni di salute, mediante l'applicazione Meet, su richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne, in modo da fruire ugualmente dell'attività didattica e di ogni occasione di apprendimento e relazione.

Vengono altresì condotte, in modalità a distanza, alcune attività di approfondimento, consolidamento, recupero poste in essere dai docenti in orario extra-scolastico mediante le applicazioni della Google Classroom.

È stata mantenuta anche per il corrente anno scolastico la modulazione dell'orario già deliberata per le Classi dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.

Durante la settimana non in presenza, gli insegnanti svolgono lezioni interattive con l'applicazione Meet, in *streaming*, utilizzando in sincrono e/o caricando sulla piattaforma Classroom videoregistrazioni più compatte con i medesimi contenuti, correzioni degli esercizi, filmati sia autoprodotti sia reperiti sul web e ogni altro strumento utile alla didattica, secondo la peculiarità delle proprie discipline. Tale modalità risponde alle molteplici esigenze di carattere professionale e familiare manifestate dagli studenti adulti, che, con un orario interamente in presenza, rischiano di impedire una regolare frequenza e di compromettere quindi il successo formativo, favorendo la dispersione scolastica.

Le attività in DDI sono normate da un apposito Regolamento e rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della tutela della riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

con riferimento a utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, protezione da malware e attacchi informatici, nonché comportamenti da adottare durante la DDI e conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.



Seconda parte

1. Presentazione dell'Indirizzo

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Liceo Artistico Indirizzo Arti Figurative (LIB6)

Il Piano di studi offre una formazione culturale eterogenea ed approfondita e una preparazione artistica organica che sviluppa le capacità creative attraverso l'integrazione tra competenze storico umanistiche e tecnico-artistiche qualificate, supportate da una rigorosa progettualità, che consentono di fornire ai giovani adeguati strumenti sia per affrontare i percorsi formativi superiori sia per accedere al mondo del lavoro.

Il corso di studi verte sulla graduale e crescente definizione di un percorso progettuale fondato sull'utilizzo delle conoscenze degli strumenti della tradizione, della contemporaneità e della multimedialità. L’analisi e lo sviluppo delle capacità e delle competenze inerenti alla comunicazione sono finalizzate alla riproduzione e all'ideazione di immagini, oggetti relativi al visual design e all’ambiente urbano architettonico. L’insegnamento di precise metodologie progettuali è utile anche in settori diversi da quello artistico: il progetto è un processo di conoscenza che sviluppa capacità di effettuare comparazioni, ipotizzare relazioni, rispondere ad interrogativi. Il progetto è inteso non come fine ma come prassi: operazione condotta per ottenere, dall'elaborazione di forme, strutture, figure nello spazio, soluzioni valide ad un problema dato.

Competenze specifiche di Indirizzo

- Comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- Ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpenta con tavole, book cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slide show", video, etc.
- Utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Risultati dell’apprendimento del Liceo Artistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, dovranno:

- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Titolo conseguito: **DIPLOMA di LICEO ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE**



2. Quadro orario

DISCIPLINE PREVISTE NEL CURRICOLO	moduli settimanali divisi per anno				
	I	II	III	IV	V
Religione e attività alternative	1	1	1	1	1
Italiano	4+1	4	4	4	4
Inglese	3	3	3+1	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2+1
Filosofia			2	2	2
Matematica	3+1	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Biologia, Chimica e Scienze della	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3+1	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4+1	6	6	6
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3+1			
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Laboratorio pomeridiano due moduli in compresenza	Discipline plastiche + pittoriche	Discipline plastiche + geometriche	Discipline pittoriche + Pitt./plastiche	Discipline pittoriche + geometriche	Lab. Fig. +geometriche
TOTALE MODULI	38	38	38	38	38
DISCIPLINE PER ANNO	13	13	12	12	11

Già da alcuni anni, dall'entrata in vigore dell'ultima riforma, il Collegio dei Docenti ha scelto di mantenere, unitariamente nell'Istituto, un orario strutturato su moduli da cinquanta minuti, lasciando alla programmazione di Indirizzo e ai Consigli di Classe la scelta e la modalità di integrazione delle frazioni orarie da recuperare.



3. Il Consiglio di Classe A.S. 2024/25

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO E STORIA	Daniela Romagnoli
MATEMATICA E FISICA	Daniela Crivellin*
DISCIPLINE GRAFICO-PITTORICHE	Giovanna Catania
INGLESE	Daniela Serafino
IRC	Cinzia Defilippi
STORIA DELL'ARTE	Arianna Guarini
FILOSOFIA	Barbara Massaro
LAB. DELLA FIGURAZIONE	Paola Slavazza
SCIENZE MOTORIE E SPOSRTIVE	Luca Innocenti
SOSTEGNO	Natalia Sabidussi

*Docente Coordinatore di Classe, Docente Coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. Civica e Tutor dell'orientamento



4. Storia della Classe

Docenti

DISCIPLINA	DOCENTI		
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
ITALIANO	Romagnoli Daniela	Romagnoli Daniela	Romagnoli Daniela
STORIA	Romagnoli Daniela	Romagnoli Daniela	Romagnoli Daniela
MATEMATICA	Crivellin Daniela	Crivellin Daniela	Crivellin Daniela
FISICA	Crivellin Daniela	Crivellin Daniela	Crivellin Daniela
INGLESE	Serafino Daniela	Serafino Daniela	Serafino Daniela
CHIMICA	Faggian Silvia	Faggian Silvia	-----
FILOSOFIA	Ricci Federica	Busà Giovanni	Massaro Barbara
STORIA DELL'ARTE	Guarini Arianna	Guarini Arianna	Guarini Arianna
DISCIPLINE GRAFICO-PITTORICHE	Monachella Anna	Catania Giovanna	Catania Giovanna
LAB. FIGURAZIONE	Ceccherini Cecilia	Germano Matteo	Slavazza Paola
SC. MOTORIE	Romanutti Cristiana	Romanutti Cristiana	Innocenti Luca
SOSTEGNO	Bonora Alessandra/ Caruso Maria Lara	Marasca Elena	Sabidussi Natalia
IRC	Cattaneo Lorenzo	Defilippi Cinzia	Defilippi Cinzia



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

Studenti

STORICO DEGLI ULTIMI TRE ANNI

ALLIEVI	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da/Ad altra scuola	Totale	Ammessi		Non ammessi	Ritirati
						con sospensione del giudizio		
3C A.S. 2022/23	16	3	-	19	13	2	4	2
4C A.S. 2023/24	13	2	1	16	13	-	1	2
5C A.S. 2024/25	13	-	1	12				-



5. Profilo della Classe

La classe 5C è composta da 12 studenti di cui solo due maschi. Come si può notare dalla tabella, nel corso degli anni c'è stato un cambiamento continuo, alcuni studenti sono stati non ammessi alla classe successiva, altri hanno cambiato percorso, qualcuno si è aggiunto.

Fa parte del gruppo un* student* con disabilità, inserita dal quarto anno. Sono presenti, inoltre, due student* per i quali è stato redatto un piano didattico personalizzato, i docenti hanno avuto cura nel corso degli anni di supportarli e spronarli nell'utilizzo delle misure compensative a loro riservate e attuando quelle dispensative previste. Uno di loro è anche studente atleta ad alto livello, pertanto si è resa necessaria una pianificazione concordata di interrogazioni e verifiche in modo da evitarle nelle giornate successive alle competizioni.

Il gruppo classe risulta nel complesso coeso anche se sono presenti due macrogruppi distinti per attitudine allo studio, impegno e risultati conseguiti.

Un gruppo ha raggiunto risultati complessivamente soddisfacenti, in alcune discipline con qualche difficoltà, il secondo gruppo riporta valutazioni eccellenti in quasi tutte le materie, sia quelle di indirizzo che quelle di carattere generale, questa suddivisione si ritrova anche nei legami di amicizia e nei rapporti tra compagni. Nonostante ciò, il gruppo classe ha sempre lavorato bene insieme e si è dimostrato accogliente nei confronti dei nuovi inserimenti e pronto a fare squadra per supportare i compagni nei momenti di difficoltà.

Il rapporto con i docenti è sempre stato improntato sulla correttezza e la collaborazione reciproca, i ragazzi hanno dimostrato fin dai primi anni, maturità e senso di responsabilità.

Per quanto riguarda il gruppo degli insegnanti, vi è stata una certa continuità in quasi tutte le discipline. Tale situazione è stata favorevole al percorso formativo e di consolidamento delle competenze degli studenti.

La classe ha però vissuto il primo anno nella pandemia, ciò che ha reso più difficoltoso l'inizio soprattutto dal punto di vista laboratoriale.

Accanto alla valutazione sommativa i docenti hanno sempre tenuto conto della valutazione di processo, monitorando l'avanzare delle capacità del singolo, personalizzando il più possibile la didattica, in modo da considerare e valorizzare i diversi stili di apprendimento. I criteri di valutazione considerano il livello individuale di preparazione rispetto alla capacità di acquisizione di conoscenze, dell'impegno, dei progressi personali compiuti, dell'interesse, della frequenza, e della partecipazione al dialogo formativo.

Tra la fine di aprile e i primi giorni di maggio si sono svolte le simulazioni delle prove scritte. Nello specifico, la simulazione della prima prova di Italiano è stata svolta in data 6 maggio, mentre la simulazione di seconda prova è stata svolta nelle date 14, 15 e 16 aprile. Alcuni docenti hanno iniziato simulazioni parziali di colloqui d'Esame nelle proprie discipline, una simulazione complessiva sarà svolta con un paio di studenti nel corso del mese di maggio.



6. Attività e Progetti

6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Terzo anno:

- Allestimento e Ciceroni alla mostra scolastica
- Giornate Open Day a scuola
- Uscita didattica "Visita dal fabbro"
- Corso sulla sicurezza
- Incontro Associazione Penitenziaria
- Smaltatura e trasporto mattonelle progetto "Salva una storia"
- Corso di grafica digitale "Illustrator"
- Creazione manufatti per lo stand della Festa dell'Uva
- Festa dell'Europa a Roma
- Giornata dei Giusti
- Realizzazione Murales nel comune di Montalenghe

Quarto anno:

- Presentazione per Imum
- Fiera Eco-School
- Conferenza sulla raccolta differenziata a cura dell'agenzia canavesana di Ivrea
- Corsi Politecnico di Torino
- Corso speaking
- Erasmus +

Quinto anno:

- Laboratorio PNRR di Astronomia e visita Osservatorio di Alpette
- Corso Disegno digitale
- Progetto Gozzano
- Partecipazione realizzazione della mostra a palazzo Einaudi su Guido Gozzano



6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

Quarto anno:

- Visita al laboratorio di restauro presso Palazzo Braschi Sovrintendenza Capitolina
- Campionati di matematica e di italiano
- Conferenza Politecnico di Torino nell'ambito della Biennale della Tecnologia “ Impianti tecnici ed edifici storici: una sfida tecnologica e culturale”
- Incontro con Accademia Albertina
- Incontro con esperti del Comix di Torino
- Ramstad, incontri di avviamento al lavoro
- Attività di orientamento Open Day (studenti selezionati)
- Presentazione United Network per IMUN
- Capolavoro
- Autovalutazione

Quinto anno:

- salone orientamento (partecipazione individuale)
- incontro con ex allievi
- Incontro con Ied
- Incontro con NABA
- Conferenza Politecnico di Torino nell'ambito della Biennale della Tecnologia “ Illuminare l'Antico Egitto, studio di una tesi di laurea” e “Costruire con materiali ecologici non è un gioco da tre porcellini”
- PICCOLA INVASIONE - Fumettistica
- INCONTRO TATUATORE
- Laboratorio di Incisione
- Capolavoro
- Autovalutazione



6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Educazione Civica del triennio

Attività / Progetti di Classe e di Istituto	• La condizione della donna nel '300-'400-'500 • Le forme di governo • Odio religioso e odio razziale • Le Energie alternative, ricerca ed esposizione per gruppi • I diritti delle donne: lettura del romanzo Oliva Denaro • I diritti delle donne: visione del film "C'è ancora domani" • Guerra e diritti umani: visione del film d'animazione "Valzer con Bashir" • La pena di morte nel mondo • Lo statuto Albertino • Spettacolo teatrale su Peppino Impastato • Spettacolo Teatrale Malanova • La costruzione dello stato totalitario: visione dello spettacolo teatrale Il delitto Matteotti • Le stragi di mafia: incontro con Angelo Corvo e Claudia Loi • Progetto Identità • L'identità del corpo nell'arte contemporanea • La Street Art attraverso Banksy • Il mondo in classe: Il conflitto in Medio Oriente si allarga? • Il mondo in classe: le elezioni presidenziali americane • WOMEN IN LITERATURE – SUFFRAGETTES • ORWELLIAN • L'elettrosmog, inquinamento elettromagnetico e danni per la salute umana
Attività / Progetti svolti da gruppi di studenti	• Utilizzo dei social e dipendenza da dopamina • I diritti umani



6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

- Spettacoli teatrali in lingua italiana
- Incontro formazione endometriosi
- Progettazione murali Montalenghe
- Viaggio di istruzione a Firenze
- Conferenza sulla Sacra Sindone
- Visita a Cascina Caccia
- Incontro con Gianni Oliva sulle Foibe e l'esodo giuliano-dalmata
- Conferenza Politecnico di Torino nell'ambito della Biennale della Tecnologia "Impianti tecnici ed edifici storici: una sfida tecnologica e culturale"
- Incontro con Angelo Corbo e Claudia Loi
- Conferenza su Piero Martinetti
- Conferenza Politecnico di Torino nell'ambito della Biennale della Tecnologia "Illuminare l'Antico Egitto, studio di una tesi di laurea" e "Costruire con materiali ecologici non è un gioco da tre porcellini"
- Pattinaggio
- Rafting presso Lago di Candia e fiume Dora a Saluggia
- Arrampicata presso Montestrutto
- Viaggio di Istruzione a Roma
- Viaggio di Istruzione a Parigi
- Laboratorio di Astronomia e visita all'Osservatorio di Alpette



6.5 Percorsi CLIL

Storia: "Immigration and Relocation in U.S. History"

7. Certificazioni internazionali delle Lingue

Una studentessa sta conseguendo la certificazione B2, sostenendo il relativo esame alla fine del mese di maggio.

8. Nodi concettuali

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in merito alla conduzione del colloquio dell'Esame di Stato (O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22), seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e basandosi sui Programmi svolti nelle varie discipline del Piano di studi, ha formulato le seguenti proposte in merito ai nodi concettuali trasversali e ai nodi concettuali disciplinari.

Tabella dei nodi concettuali trasversali

NODI CONCETTUALI TRASVERSALI	DISCIPLINE COINVOLTE
Solitudine e precarietà	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Inglese, Storia
Sogno come evasione dalla realtà	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte
La problematica dell'io	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Inglese, Disc. Pittoriche
L'angoscia	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Inglese
L' inferno della guerra	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Storia, Inglese, Fisica, Lab. figurazione
IL tempo e lo spazio per l'uomo	Filosofia, Storia dell'arte, Fisica, Storia, Inglese, Italiano
L'infanzia	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Inglese
Il rapporto tra città e campagna	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Storia
Il lavoro	Filosofia, Storia, dell'arte, Storia, Fisica
Futuro e tradizione	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte
Arte e società	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Lab. della figurazione
Astratto e concreto	Filosofia, Storia dell'arte, Discipline pittoriche
La donna nel '900	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Storia, Inglese
L'identità	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Discipline pittoriche, Inglese

Seguono in calce al documento le FEA dei Docenti del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.



9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Romagnoli

RELAZIONE FINALE

Sono stata docente di Italiano e Storia di questa classe fin dalla prima e la continuità verticale mi ha permesso di conoscere lo stile di apprendimento di ciascuno degli studenti e di proporre le lezioni in modo da tener conto di ciascuno di essi.

Il dialogo educativo è sempre risultato, nel complesso, improntato alla correttezza, al rispetto dei ruoli, ad una buona collaborazione da parte della maggior parte degli alunni.

Per quanto concerne lo svolgimento complessivo del programma e in particolare l'analisi dei testi letterari, ho cercato di favorire negli allievi la comprensione della ricchezza e stratificazione di significati e, ove possibile, la libera interpretazione e attualizzazione del testo, per stimolare l'acquisizione di un gusto autonomo per la lettura e la sensibilità al fatto letterario e culturale in senso lato.

Durante le lezioni, si è privilegiata la lettura e l'analisi diretta dei testi, andando dal testo al contesto; si sono privilegiate lezioni dialogate con gli studenti e il confronto del testo con la propria esperienza e sensibilità.

Per gli allievi certificati con DSA e BES (disturbi specifici dell'apprendimento e svantaggio linguistico) sono stati regolarmente utilizzati, sia nello scritto che nell'orale, gli strumenti compensativi previsti nel rispettivi Piano didattico personalizzato.

Si distingue nella classe un gruppo di alunne che ha profuso costante impegno e partecipazione uniti ad un solido interesse per la materia, per cui sono stati raggiunti livelli molto buoni sia nello scritto che nell'orale, con notevole capacità di rielaborazione, abilità e autonomia nello stabilire nessi e relazioni sia all'interno della stessa disciplina sia in modo interdisciplinare; un gruppo che si attesta su livelli discreti; un gruppo ristretto dall'impegno e dalla partecipazione discontinua ha raggiunto risultati accettabili.

Per un gruppo ristretto di alunni restano ancora alcune criticità nello scritto dove permangono alcuni errori ortografici e alcune difficoltà nella coesione del testo, nonostante le molteplici esercitazioni e correzioni.

Gli alunni con Bes sono stati sempre chiamati a compensare lo scritto con l'orale e questa modalità ha sempre permesso loro di integrare e chiarire efficacemente i loro elaborati.

Nel corso dell'anno, la classe ha partecipato al concorso "Questa nostra arte fatta di parole" sulla poetica di Gozzano promosso dall'Unitre di Chivasso e Caluso in collaborazione con altre scuole del territorio; gli studenti, dopo aver letto e analizzato testi quali "La più bella", "L'amica di nonna Speranza", "La signorina Felicità" hanno tradotto con lavori di incisione (acqueforti), acquerelli, china e tele le immagini e le suggestioni che tali letture hanno fatto emergere in loro sotto la guida magistrale della prof.ssa Giovanna Catania.

Per quanto riguarda la tipologia delle prove scritte, sono state proposte tutte le tipologie di prova previste dall'Esame sin dalla classe terza; in data 6 maggio si è svolta la simulazione della prima prova.

LIBRI DI TESTO: Imparare dai classici a progettare il futuro (volumi 3b 3c)



SITUAZIONE DI PARTENZA

Dalle prove scritte e orali somministrate all'inizio dell'anno, la classe rivelava una buona capacità di ascolto, interesse vivo per la maggior parte degli studenti ed impegno abbastanza adeguato.

Alcune difficoltà permanevano nello scritto per un ristretto gruppo di studenti, legate principalmente alla progettazione, coerenza e coesione del testo. Si è reso necessario lavorare su questo aspetto anche in maniera personalizzata, con interventi di recupero in itinere; gli studenti che si sono adeguatamente impegnati nel recupero di queste abilità hanno raggiunto risultati pienamente sufficienti.

Un gruppo di studenti invece partiva da livelli di eccellenza sia nello scritto che nell'orale che ha

Si è reso necessario riprendere la struttura dell'argomentazione, per svolgere adeguatamente la tipologia b e c della prova scritta.

METODOLOGIA ADOTTATA

È stato privilegiato, in linea di massima, il metodo induttivo, andando dal testo al contesto, anche se in alcuni casi sono tenute lezioni frontali dialogate, precedute da brain storming, di introduzione al periodo o di collegamento. Lo svolgimento del programma è stato attuato inizialmente mediante la lettura in classe di testi originali e l'analisi, a diversi livelli, degli stessi; si è richiesto progressivamente agli studenti di leggere autonomamente i testi e di attivare le abilità di analisi acquisite. Quando il programma lo ha consentito, si sono utilizzate lezioni-video, proiezioni di filmati e ascolto di musica in riproduzione o dal vivo.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Obiettivi generali della disciplina

Sviluppare l'uso della lingua italiana come strumento sempre più preciso di comunicazione di messaggi progressivamente più complessi ed articolati. - Attivare la capacità di analisi del testo letterario nella sua specificità. - Attivare la capacità di collocare il testo nel contesto storico letterario di cui è espressione sia individuale ed originale che collettiva. - Far acquisire la consapevolezza della complessità del fatto culturale, attraverso l'istituzione di collegamenti interdisciplinari sia di tipo sincronico che diacronico.

Obiettivi operativi specifici

Comprensione * Saper decodificare con precisione le consegne e saper rispondere in modo pertinente. * Saper prendere appunti da lezioni frontali, da lezioni-video, da testi scritti. * Saper comprendere il senso globale di un testo, individuandone l'organizzazione interna attraverso la percezione delle relazioni di base tra gli enunciati. * Saper ricavare informazioni da un testo, attraverso l'analisi e la selezione dei suoi elementi costitutivi. * Saper comprendere analiticamente un testo, metterlo in relazione contenuto e forma.

Produzione * Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti, ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un tema, di una relazione, di un articolo di giornale, di un saggio breve, di un'analisi testuale, di un'interrogazione orale, attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico. * Avere consapevolezza delle varietà funzionali del linguaggio, e sapere quindi usare la lingua in contesti differenziati, con adeguamento di lessico e registro alla situazione comunicativa.

Elaborazione * Saper fare uno schema concettuale di un testo letterario, di un saggio critico, di un articolo giornalistico. * Saper mettere in relazione fatti culturali di epoche diverse. * Saper cogliere i nessi tra il documento letterario e il contesto storico sociale in cui è prodotto. * Saper analizzare il testo letterario nella



sua specificità: approccio all'analisi stilistico-retorica ☐ -analisi del piano tematico-concettuale ☐ -relazione tra testo e poetica dell'autore

ESITI FORMATIVI

Un gruppo di studenti ha raggiunto una eccellente conoscenza complessiva degli argomenti e capacità di progettazione di un testo scritto in tutte e tre le tipologie; è in grado di stabilire autonomamente confronti e relazioni, di argomentare i propri giudizi in modo chiaro ed efficace. Ha dimostrato e implementato interesse nei confronti della materia, contribuendo ad ampliare gli snodi fondamentali del programma anche con letture autonome.

La maggior parte della classe ha raggiunto risultati discreti, con apprendimenti di tipo più scolastico; un ristretto gruppo ha raggiunto risultati sufficienti, dovuti ad impegno e partecipazione non sempre costante.

DISCIPLINA: ITALIANO

PROGRAMMA SVOLTO

Beaudelaire:

Correspondances

L'albatros

Mesta ed errabunda

La Scapigliatura

Emilio Praga: Preludio

Positivismo, Naturalismo e Verismo

Le radici culturali del Verismo

Il positivismo

Zola e il romanzo sperimentale: Il metodo sperimentale applicato a passioni e intelletto

Brani pubblicati su classroom: I soldati sparano sulla folla (da *Germinal*); L'alcool inonda Parigi (da

L'assommoir); La prefazione a Teresa Raquin

Le tecniche naturalistiche: l'impersonalità del narratore

Giovanni Verga

La vita, le opere, i temi e la tecnica

Vita dei campi: Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica

L'amante di Gramigna: impersonalità e regressione

L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

Il verismo di Verga e il Naturalismo di Zola

Da Vita dei campi:

Fantasticherie

Rosso Malpelo



La lupa

I Malavoglia:

Il mondo arcaico e l'irruzione delle storia

I Malavoglia e la comunità di villaggio; valori ideali e interesse economico

I Malavoglia e la dimensione economica

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno

La voce del 900: Beppe Fenoglio, Decadenza di una famiglia contadina da La malora

Le novelle rustiche: La roba

Libertà

Mastro don Gesualdo:

La tensione faustiana del self-made man

La morte di Mastro don Gesualdo

Scrittori europei del secondo Ottocento

C. Dickens, La città industriale

Coscienza ecologica: I serpenti di fumo delle ciminiere

Il romanzo russo

F. Dostoevskij

I labirinti della coscienza: la confessione di Raskolnikov

Lev Tolstoj

Il suicidio di Anna

H. Ibsen, La presa di coscienza di una donna

Introduzione al Decadentismo

G. D'Annunzio, La vita come opera d'arte

G. Pascoli

Vita e opere

La sperimentazione che apre il Novecento

Myricae: Arano, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo

Il fanciullino, Una dichiarazione di poetica

La grande proletaria si è mossa

Da Primi poemetti: Italy

G. D'Annunzio



La vita

Il personaggio, le opere, la visione del mondo

Il piacere (trama e lettura dei brani presenti in antologia):

L'incipit (pubblicato su classroom)

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Le vergini delle rocce; Il programma politico del super uomo

Alcyone: La pioggia nel pineto

Maia: Preghiera ad Erme: un inno alla macchina e al capitalismo industriale

Marinetti:

Il manifesto tecnico della letteratura futurista

Bombardamento

C. Govoni, Palombaro

A. Palazzeschi: Il contro dolore

E lasciatemi divertire

Apollinaire, Calligramma

G. Gozzano: La più bella, La signorina Felicità, L'amica di nonna Speranza, Invernale

Il romanzo in occidente nel primo Novecento

M. Proust, Le intermittenze del cuore

F. Kafka, L'incubo del risveglio

L. Pirandello

La vita

La visione del mondo e della Letteratura

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La patente

Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi, Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia

Uno, nessuno, centomila: Nessun nome

I. Svevo

Vita e opere

La coscienza di Zeno: la trama, il confronto con altri romanzi e i possibili modelli, Svevo e la psicanalisi

Il fumo, La morte del padre, La salute malata di Augusta, La profezia di un'apocalisse cosmica, La vita attuale è inquinata alle radici



Ungaretti

Vita ed opere

Da L'Allegria: Il porto sepolto, Sono una creatura, In memoria, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

E. Montale: vita ed opere

La poetica di Montale

Da Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola, Portami il girasole che io ...

Da Satura, Ho sceso, dandoti il braccio,.....

U. Saba

Vita ed opere

Da Il Canzoniere:

Mio padre è stato per me l'assassino

Amai

A mia moglie

Trieste

Città vecchia

La guerra, La Resistenza

Cesare Pavese

I mari del sud da Lavorare stanca

da La casa in collina: La collina, l'infanzia e la paternità mancata

Da La luna e i falò: Sradicamento, precarietà e ricerca delle radici; La storia e la campagna senza tempo;

Come il letto di un falò

Primo Levi:

L'arrivo nei lager

I sommersi e i salvati

Il canto di Ulisse nell'Inferno del lager nazista

Da Il sistema periodico il racconto Ferro

Beppe Fenoglio

Da La malora, La maledizione del mondo contadino

Testi a confronto: Il mondo contadino delle Langhe in Pavese e Fenoglio

Da Il libro di Johnny, Il disfacimento dell'esercito dopo l'armistizio



DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Romagnoli

Profilo della classe

Sono stata docente di Italiano e Storia della classe fin dalla prima e ciò mi ha permesso di conoscere bene il gruppo classe e di lavorare con loro conoscendo lo stile di apprendimento di ciascuno.

Si tratta di un gruppo classe che ha sempre dimostrato interesse impegno e partecipazione; le lezioni si sono svolte in un clima positivo e sereno.

Nel corso di questo ultimo anno di scuola tutti hanno consolidato un adeguato metodo di studio, si sono rivelati capaci di gestire impegni e scadenze. Il dialogo tra classe e docente è stato globalmente ordinato e proficuo: se richiamati in merito a comportamenti o atteggiamenti poco corretti, gli studenti tendono a rientrare ed accolgono positivamente le osservazioni.

Per quanto riguarda gli alunni con Bes sono sempre state attuate le misure compensative previste dai Pdp.

La totalità della classe ha aderito con partecipazione alle proposte della docente per l'arricchimento dell'offerta formativa (es. spettacoli teatrali, dibattiti, conferenze, attività di ricerca, progetti).

Sul piano didattico, si tratta di una classe incline al lavoro a casa e al rispetto delle consegne. Lo studio individuale (e, di conseguenza, il rendimento) è stato sostanzialmente conforme alle richieste. Laddove l'insegnante ha proposto, a seguito di ciascuna verifica insufficiente, la possibilità di recupero in itinere, gli studenti hanno scelto quasi sempre di avvalersene.

Metodologia adottata

Per l'approccio agli argomenti del quinto anno mi sono valsa della lezione frontale dialogata, sollecitando gli alunni al brain storming sollecitato dalle immagini presenti nel testo o dalle fonti primarie e secondarie.

Nel corso del quinto anno si è cercato di cogliere ogni occasione per affrontare le tematiche culturali in modo trasversale, evidenziando i legami della letteratura e della storia con le altre discipline e con i principali fatti di attualità, che sono spesso stati oggetto di discussione e dibattito. Grazie alla curvatura interna all'orario, ho avuto a disposizione un modulo in più che ha permesso anche di avviare dibattiti e confronti, attività che i ragazzi hanno sempre mostrato di gradire.

Tutte le dispense delle lezioni, materiali e video didattici tratti dalla rete sono stati caricati sulla piattaforma Classroom e qui condivisi con gli studenti. Diversi temi sono stati presentati con l'ausilio di documentazione filmica o fotografica. Si è fatto costantemente ricorso alla LIM, per la proiezione di video documentari e di PDF predisposti dall'insegnante, nonché per la costruzione in classe di mappe concettuali e linee del tempo. I materiali del libro di testo sono stati frequentemente implementati attraverso immagini, letture dirette di fonti e testi storici, carte e grafici, facendo sempre attenzione a fornire una puntuale collocazione geografica e cronologica del fatto storico.

Obiettivi perseguiti

Obiettivi generali della disciplina

- Promuovere e sviluppare le capacità di recuperare la memoria del passato al fine di saperlo porre in relazione con il presente;
- conoscere i principali sistemi geostorico-sociali nelle loro persistenze e nei loro mutamenti, nelle loro analogie e differenze sincroniche e diacroniche.



Obiettivi operativi specifici

- Saper analizzare un documento, una fonte o un testo storiografico, con particolare attenzione alla distinzione tra elementi fattuali e giudizi di valore;
- saper effettuare una lettura selettiva di testi geo-storico-sociali (manuali, fonti, testi divulgativi o disciplinari) in base a criteri espliciti relativi alla specificità dell'unità didattica oggetto di studio;
- saper riconoscere, tradurre, concettualizzare il linguaggio specifico e saper individuare i macro-concetti fondativi (fatti, fenomeni, processi, forze sociali, spazialità, temporalità, variabili di civiltà);
- saper tematizzare, ossia ricostruire operativamente fatti e fenomeni con relativa contestualizzazione sociale, spaziale e temporale;
- saper classificare, datare, periodizzare e correlare i fenomeni storico-sociali;
- saper analizzare, elaborare, porre a confronto le fonti storiche;
- saper comparare diversi quadri di civiltà, società, culture, sistemi economici, giuridici e politici.

Il programma di storia è stato svolto integralmente: mentre sino al mese di marzo gli argomenti sono stati affrontati attraverso i debiti approfondimenti e in maniera distesa, a partire dal mese di aprile si è deciso di dedicare ciascuna lezione a un macro-tema della storia del secondo Novecento, in modo da poter giungere alla contemporaneità e affrontare la più vasta gamma possibile di argomenti. Particolare attenzione è stata prestata ai collegamenti interdisciplinari con la storia del Diritto e con il Curricolo di Educazione Civica.

Esiti formativi

La maggior parte della classe si attesta a un livello medio-alto di apprendimento della disciplina, fatto salvo per pochi casi che però si attestano su livelli pienamente sufficienti.

Le verifiche sono state svolte in genere a conclusione di un numero congruo di unità didattiche. Per gli alunni con insufficienza l'insegnante ha sempre proposto una modalità di recupero (scritto o orale), concedendo agli studenti di scegliere se avvalersene o meno. Nel caso degli studenti con DSA, sono sempre stati concessi gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal PDP.

Per quanto concerne l'* student* con disabilità, il lavoro in classe, lo studio individuale e le verifiche sono stati condotti sotto la supervisione dell'insegnanti di sostegno, con cui si è collaborato durante tutto l'anno scolastico per calibrare in maniera personalizzata richieste, attività e monitoraggio.



DISCIPLINA: STORIA

PROGRAMMA ANALITICO DELLA DISCIPLINA

Testo in adozione: A. Desideri, G. Codovini, *Storia e storiografia*, vol. 3.

Il primo Novecento.

L'Europa della *Belle époque* e il nodo balcanico.

L'Italia giolittiana: riforme e politica coloniale.

L'urto dei nazionalismi e delle grandi potenze mondiali

La Prima guerra mondiale

Premesse e cause, il primo anno di guerra e l'intervento italiano.

Il biennio '16/'17 e la guerra di logoramento.

Il '18 e il crollo degli imperi centrali.

La fine del conflitto.

Le rivoluzioni russe

La rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo.

La rivoluzione di ottobre e i bolscevichi al potere.

Il biennio rosso: guerra civile e comunismo di guerra.

Gli anni Venti

Il dopoguerra e gli anni Venti: quadro socio-economico, Taylor, Ford e la nascita della società di massa.

Le conseguenze del primo conflitto mondiale.

La Conferenza di Parigi, i Quattordici punti per la pace di Wilson, la Società delle Nazioni.

La Germania nel dopoguerra e la Repubblica di Weimar.

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin e la Nep.

Il primo dopoguerra italiano

L'avvento del fascismo: dai Fasci di combattimento al PNF.

Violenza e squadre d'azione.

La marcia su Roma e il primo governo Mussolini.

Il delitto Matteotti, l'Aventino e l'inizio del regime.

Gli anni Trenta

La crisi del '29 e il *New Deal*.

Il ventennio fascista: totalitarismo e organizzazione del partito, politica economica e sociale, i Patti Lateranensi, colonialismo (guerra in Etiopia) e leggi razziali.

Il nazismo e l'ascesa di Hitler: dal *putsch* di Monaco al cancellierato del '33.

Il totalitarismo nazista: l'allineamento, i lager, l'organizzazione del partito, le politiche sociali.

La "notte dei lunghi coltelli", la "notte dei cristalli", l'Operazione T4 e l'eugenetica nello stato nazista. Le Leggi di Norimberga e la "Soluzione finale".

I fascismi iberici, la guerra civile spagnola e la dittatura di Franco.

Verso la 2GM: l'*Anschluss*, il Patto d'acciaio e la questione polacca.

N.B. Tutti gli argomenti di questo blocco afferiscono al Curricolo di Educazione Civica.

La Seconda guerra mondiale

Cause, schieramenti (Alleati – Asse Roma Berlino – Patto Molotov Ribbentrop), contesto e primi scontri.

Guerra totale in Europa: operazione Barbarossa e fronte occidentale (Francia e campagna d'Inghilterra).

L'8 settembre, la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza.

Lo sbarco in Normandia: il crollo del *Reich* e la fine del conflitto in Europa.

Il fronte nippono-statunitense e la guerra nel Pacifico: da Pearl Harbor a Hiroshima.



Il secondo dopoguerra

L'eredità del dopoguerra a livello mondiale: il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU e della Nato, la guerra fredda, il mondo bipolare, il piano Marshall.

La nascita dell'Europa: il processo di integrazione europea

L'Italia del dopoguerra: la nascita della Repubblica e la Costituzione, l'esodo giuliano-dalmata.

Il Sessantotto, le proteste operaie e studentesche, gli anni di piombo e il terrorismo (Brigate Rosse e rapimento Moro).

La nascita dello Stato di Israele e l'instabilità del Medio Oriente

N.B. Tutti gli argomenti di questo blocco afferiscono al Curricolo di Educazione Civica.

In particolare, nell'ambito dell'Educazione civica, sono stati trattati i seguenti temi

- La Costituzione italiana e il confronto con lo Statuto albertino
- Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia: i Patti lateranensi
- La condizione della donna nel 900
- L'emancipazione femminile negli anni 70: dalla patria potestas alla potestà genitoriale, la legge sul divorzio e sull'aborto, delitto d'onore e matrimonio riparatore.
- I pericoli insiti nell'identità

In ogni caso, la maggior parte degli argomenti è stata affrontata mediante raffronti con il mondo contemporaneo, in modo da ingenerare riflessioni inerenti all'insegnamento di Educazione Civica.

La classe ha inoltre assistito a una conferenza del prof. Gianni Oliva sul tema delle foibe, e a uno spettacolo teatrale sull'omicidio di Giacomo Matteotti, "L'affaire Matteotti".



DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Crivellin

RELAZIONE SULLA CLASSE

Coordino la classe fin dal primo anno, un anno difficile perché il secondo di pandemia, anno che ha alternato periodi di DAD, periodi di DDI, e periodi di frequenza in presenza a gruppi alterni.

Fin da subito ho instaurato con i ragazzi un rapporto di fiducia e rispetto, la classe si è dimostrata collaborativa, ha saputo cogliere gli stimoli offerti si è lasciata guidare nel percorso di crescita.

Alcuni studenti si sono dimostrati fin da subito ben disposti nei confronti della matematica, altri hanno avuto qualche difficoltà in più, superata con impegno assiduo e lavoro costante.

Al terzo anno è stata introdotta la fisica, la nuova materia ha dapprima preoccupato molto gli studenti, ma successivamente ha stimolato la loro curiosità. Nel corso dei cinque anni il gruppo ha perso qualche individuo, non ammesso all'anno successivo o indirizzato verso altro percorso di studi, qualche studente nuovo è stato inserito.

Il lavoro di questi cinque anni è stato intenso e stimolante, la programmazione è stata sempre portata avanti senza tralasciare nulla di quanto previsto. Per quanto concerne la fisica, la classe, opportunamente stimolata, si è dimostrata curiosa ed interessata.

La classe 5C è composta da un nutrito gruppo che si applica costantemente ed è anche naturalmente predisposto all'ambito logico-matematico, riportando quindi risultati eccellenti, un secondo gruppetto, più fragile, con maggiori difficoltà, poca predisposizione e non sempre un impegno adeguato.

Generalmente il lavoro a casa è stato soddisfacente, anche se alcuni studenti non si sono sempre applicati con regolarità. La programmazione, grazie all'ampio spazio dedicato alle esercitazioni in classe, è proseguita secondo quanto previsto sia in matematica che in fisica.

Dal punto di vista comportamentale gli studenti della 5C risultano non troppo partecipi, ma sempre corretti nei comportamenti sono partecipi e attenti, ben disposti nei confronti del dialogo educativo e rispettosi del regolamento scolastico.

Ho scelto di inserire nella programmazione di fisica un approfondimento di educazione civica relativo all'inquinamento elettromagnetico, tale argomento, collegato alla programmazione di fisica sul campo elettromagnetico, ha suscitato notevole interesse negli studenti.



DISCIPLINA: MATEMATICA

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: Funzioni

- funzioni reali di una variabile reale, definizione e terminologia;
- classificazione delle funzioni reali di variabile reale: intere, fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali; determinazione del loro dominio e sua rappresentazione grafica;
- definizione di funzioni pari e funzioni dispari (simmetrie);
- definizione di funzioni crescenti, decrescenti, monotone;

MODULO 2: Limiti

- intervalli limitati ed illimitati;
- intorno completo e intorno circolare di un punto; punto di accumulazione
- studio del limite: definizione intuitiva di limite;
- limite finito e limite infinito di una funzione in un punto: definizione;
- limite finito ed infinito agli infiniti: definizione;
- limite destro e limite sinistro
- Teorema di unicità del limite, Teorema di permanenza del segno e Teorema del confronto (solo enunciati)
- forme indeterminate
- risoluzione delle forme di indeterminazione $0/0$; ∞/∞ ; $+\infty - \infty$
- funzioni continue: definizione;
- punti di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, loro determinazione;
- asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
- Teorema di Esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass e Teorema dei valori intermedi (solo enunciati)

MODULO 3: Derivate

- il rapporto incrementale;
- studio della derivata: definizione e suo significato geometrico;
- derivata di una funzione in un punto;
- calcolo della derivata della funzione $y = x^n$ attraverso l'uso della definizione;
- regole di derivazione:
 - derivate delle funzioni elementari;
 - derivata di una funzione costante;
 - derivata di una potenza (x^n);
 - derivata della funzione somma;
 - derivata della funzione prodotto;
 - derivata del quoziente (funzioni razionali fratte);
- intervalli di crescita e decrescenza; ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione;



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

MODULO 4: Studio del grafico di semplici funzioni

Suddivisione del lavoro nei seguenti punti:

- campo di esistenza;
- segno (ricerca degli intervalli di positività);
- eventuali simmetrie;
- intersezione con gli assi;
- limiti;
- asintoti;
- intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi
- studio della derivata seconda: flessi e concavità

LIBRO DI TESTO:

ELEMENTI DI MATEMATICA Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli



DISCIPLINA: FISICA

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 : LE ONDE

- Caratteristiche di un'onda : lunghezza d'onda, periodo e frequenza
- Onde longitudinali e trasversali
- Sovrapposizione ed interferenza
- Le onde sonore: propagazione e velocità, intensità sonora
- L'eco e l'effetto Doppler

MODULO 2 : LA LUCE

- La propagazione della luce: ottica geometrica
- La riflessione e le sue leggi
- La rifrazione e le sue leggi

MODULO 3: CARICHE ELETTRICHE E FORZA ELETTRICA

- I fenomeni elettrostatici
- Le proprietà della carica elettrica
- Gli isolanti e i conduttori
- L'elettizzazione di isolanti e conduttori
- La legge di Coulomb, differenze ed analogie con la Legge di gravitazione universale

MODULO 4: IL CAMPO ELETTRICO ED IL POTENZIALE ELETTRICO

- Il campo elettrico
- La rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza
- Il Teorema di Gauss
- L'energia potenziale ed il potenziale elettrico
- Proprietà elettrostatiche dei conduttori
- Il condensatore piano

MODULO 5: LA CORRENTE ELETTRICA

- L'intensità di corrente elettrica
- Il generatore di tensione
- Le leggi di Ohm
- La potenza nei conduttori, effetto Joule
- Circuiti con resistori e condensatori
- Amperometri, voltmetri e generatori
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

MODULO 6: IL CAMPO MAGNETICO

- Dalle calamite al campo magnetico
- Differenze ed analogie fra campo elettrico e campo magnetico
- La forza magnetica su una corrente elettrica e la forza di Lorentz
- Campi magnetici generati da correnti: esperienza di Oersted, Faraday e Ampere
- Il motore elettrico



- Le proprietà magnetiche della materia

MODULO 7: INDUZIONE ED ONDE ELETTROMAGNETICHE

- La corrente indotta
- La legge dell'induzione di Faraday- Neumann- Lenz
- L'alternatore ed il trasformatore
- Le equazioni di Maxwell (spiegazione dei significati, senza leggi matematiche)
- Le onde elettromagnetiche, caratteristiche principali
- Lo spettro elettromagnetico

MODULO 8: LA RELATIVITA' RISTRETTA

- La fisica classica e i sistemi di riferimento inerziali
- La teoria della relatività ristretta, postulati di Einstein
- La dilatazione degli intervalli di tempo
- La contrazione delle lunghezze

EDUCAZIONE CIVICA: Elettrosmog: inquinamento elettromagnetico e danni per la salute

LIBRO DI TESTO:

LA FISICA INTORNO A NOI Claudio Romeni- Zanichelli



DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Serafino

Libro di testo: M. Spicci – T. A. Shaw, Amazing Minds, New Generation, Pearson;

materiale fornito dalla docente condiviso su Classroom

RELAZIONE

Ho insegnato sulla classe a partire dal secondo anno. Sin dall'inizio la classe si è mostrata sempre attenta, partecipe, collaborativa e proattiva nella relazione educativa sia tra pari che nel rapporto con la docente.

I risultati ottenuti sono stati soddisfacenti e il rapporto con l'insegnante si è via via consolidato nel tempo. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi della disciplina, sebbene nell'esposizione scritta e orale si rilevino ancora incertezze e lo studio sia spesso mnemonico, soprattutto da parte degli alunni più fragili, soprattutto da parte degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. La capacità di effettuare collegamenti ed esprimere una valutazione critica e personale sugli autori studiati è stata acquisita pienamente soltanto da un ristretto numero di studentesse.

Oltre allo studio della letteratura inglese, in classe sono anche state svolte lezioni di ripasso della grammatica degli anni precedenti ed esercitazioni propedeutiche allo svolgimento della prova INVALSI.

Infine, va menzionata la partecipazione della classe alla selezione interna per il Campionato Nazionale delle Lingue, occasione in cui gli studenti si sono messi in gioco e hanno mostrato di saper superare le loro incertezze e gli ostacoli, anche di natura emotiva, pur non ottenendo risultati particolarmente significativi.

Nel corso dell'anno scolastico sono anche stati svolti alcuni moduli di educazione civica affini agli argomenti proposti da alcuni autori o testi studiati e coerenti con le linee guida nazionali e il curriculum d'istituto.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della lingua straniera è articolato in modo tale da favorire:

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative che permettano allo studente di esprimersi in lingua anche al di fuori del percorso liceale
- lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale dei paesi stranieri di cui la lingua è espressione
- la formazione umana, sociale e culturale attraverso il confronto con altre culture e l'acquisizione del concetto di relativismo culturale
- l'acquisizione di un metodo di studio proficuo, rigoroso e autonomo
- il potenziamento delle capacità critiche, di analisi e di rielaborazione personale

OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa corrispondente almeno al livello B2 (Quadro di Riferimento Europeo).



- Produzione di testi orali e scritti per riassumere, confrontare, analizzare e commentare
- Riflessione sulle caratteristiche stilistiche dei testi letterari con riferimento ai vari generi
- Conoscenza dei più importanti movimenti e autori della tradizione culturale della lingua studiata con riferimento a temi e elementi caratterizzanti
- Consolidamento del metodo di studio della L2
- Utilizzo delle nuove tecnologie per ricerche e approfondimenti

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'insegnante ha alternato lezioni frontali a lezioni-stimolo, nel corso delle quali, partendo dall'analisi del testo letterario, ha sollecitato gli studenti a partecipare attivamente alla discussione e al dibattito culturale sui temi proposti. È importante rilevare che, nell'approccio alla letteratura, si è privilegiato lo studio del testo poetico/narrativo/teatrale ed il testo letterario è stato considerato il punto di partenza per analisi, commenti e discussioni sugli autori studiati e per eventuali collegamenti con altre discipline.

STRUMENTI DI LAVORO

È stato utilizzato principalmente il libro di testo, accompagnato, talvolta, da materiale aggiuntivo in condivisione su Classroom, laddove si sia ritenuto opportuno approfondire o integrare alcuni argomenti non trattati in modo soddisfacente nel manuale, oppure per la condivisione di materiale audio e video di approfondimento (listening, video su YouTube o Ted Ed).

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte con una certa regolarità e sono state scelte diverse tipologie di verifica. Sono state svolte alcune prove di comprensione del testo e di ascolto per preparare gli studenti ad affrontare le prove INVALSI, ma è stata data particolare importanza al miglioramento delle capacità di esposizione orale, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, per preparare gli studenti a sostenere il colloquio d'esame.

Le verifiche orali svolte, quindi, hanno avuto come finalità sia l'accertamento della conoscenza dei contenuti disciplinari, sia il miglioramento della capacità di esprimersi in modo più o meno corretto nella lingua straniera.

In genere sono state considerate sufficienti prove in cui, pur presenti alcuni errori grammaticali, lessicali o sintattici, lo studente riusciva a esprimere i contenuti acquisiti con una certa chiarezza, sebbene talvolta in modo frammentario e non sempre fluente.



DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

PROGRAMMA SVOLTO

THE ROMANTIC AGE:

Mary Shelley pag. 263, *Frankenstein or The Modern Prometheus* pagg.263-266;

A spark of being into the life of things pagg. 267-269

THE VICTORIAN AGE

Historical and Social Background pagg. 276-281

Literary Background pagg. 282-284

Emily Brontë, pag. 291 *Wuthering Heights* pagg. 291-293;

Charlotte Brontë, pag. 298, *Jane Eyre* pagg. 299-300

Charles Dickens, pagg. 304-307, *Oliver Twist* pagg. 309-313; *Hard Times* pagg. 319-320; *Nothing but facts* pagg. 321-322, *Coketown* materialesu Classroom

R.L. Stevenson, pag. 330 *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* pagg. 330-332,
The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde pagg. 272-273

Oscar Wilde pagg. 335-336 *The Picture of Dorian Gray* pag. 336-337, *All art is quite useless*, pag. 338-339, *Dorian Gray kills Dorian Gray* pagg. 340-342

Emily Dickinson pag. 353, *Hope is the Thing* pagg. 354-355

THE AGE OF CONFLICTS

Materialesu Classroom su WWI

The Stream of Consciousness pag. 396-399

War Poets

Rupert Brooke, pag. 374 *The Soldier* pag. 375-376

Sigfried Sassoon, pag. 377-378 Suicide in the trenches pag. 379-380

T. S. Eliot, pag. 381, *The Waste Land* pagg. 381-383, Materialesu Classroom



James Joyce, pag. 402, *Dubliners* pagg. 403-405 e *Material* su Classroom ; *Ulysses* pag. 407, *Yes I Said Yes I Will* pag. 408 (material on Classroom)

Virginia Woolf, pag. 410, *Mrs Dalloway* pagg. 411-412, *A broken man* pagg. 415-416, *Material* su Classroom

Francis Scott Fitzgerald, *The Great Gatsby*, *Material* su Classroom

George Orwell, pagg. 434-435 *Nineteen Eighty-Four* pagg. 435-38 e *Material* su Classroom

Samuel Beckett, pag. 480-484 *Waiting for Godot* pagg. 485, *What do we do now? Wait for Godot* 486- 489 e *Material* su Classroom

Educazione Civica:

Macro-Area 2: Gender equality (material preparato dall'insegnante su Women in Literature and Women during WWI; Zanichelli – Aula di lingue video: the Suffragettes)

Ted Ed video: Orwellian (freedom of speech and thought)

Tutto il material relative all'insegnamento dell'Educazione civica è stato condiviso su Classroom.



DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Barbara Massaro

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 studenti (12 femmine e 2 maschi).
È presente 1 student* con disabilità e 2 student* con DSA.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Gli Studenti hanno mostrato nei confronti della materia un atteggiamento positivo e una partecipazione globalmente attiva, mentre la preparazione è soddisfacente.
Non si sono osservate particolari difficoltà e l'autonomia di lavoro è stata buona, così come il rapporto con la classe è risultato buono

SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

I contenuti delle unità sono stati tutti effettivamente svolti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

- Conoscere il pensiero dei protagonisti fondamentali della Storia della Filosofia
- Conoscere in modo essenziale i concetti base
- Conoscere parole-chiave
- Conoscere i contenuti minimi del programma svolto
- Conoscere il significato della terminologia filosofica

Capacità:

- Capacità di compiere deduzioni semplici
- Capacità di rielaborazione concettuale con l'utilizzo di un linguaggio essenziale
- Capacità di individuazione di analogie e differenze tra i vari filosofi
- Capacità di argomentare con coerenza logica

Competenze:

- Individuare i nuclei fondanti del pensiero dei maggiori filosofi
- Riconoscere le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema
- Comprendere un testo filosofico con l'aiuto dell'insegnante

Gli obiettivi educativi generali sono stati acquisiti.

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è complessivamente migliorata.

Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati complessivamente positivi.



INTERVENTI DI SOSTEGNO

Ci si è avvalsi della collaborazione dell'insegnante di sostegno statale. Il lavoro è stato svolto prevalentemente in classe.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Per i presupposti metodologici e gli strumenti utilizzati ci si è attenuti a quanto stabilito nel piano di lavoro annuale e nella programmazione disciplinare individuale della docente.

SITUAZIONE DISCIPLINARE

Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione è finalizzata espressamente a cogliere

- gli obiettivi cognitivi propri della disciplina
- il livello di partenza degli alunni
- le conoscenze, le capacità ed i livelli di competenza effettivamente raggiunti
- l'impegno, la volontà e la disponibilità dimostrati

Le verifiche sono state coerenti ed adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di

☒ **Prove orali**

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i voti previsti dalla scheda, in base agli indicatori stabiliti dalla rubrica valutativa.

La valutazione intesa in senso formativo è stata effettuata in relazione all'acquisizione da parte degli studenti degli obiettivi programmati, tenendo conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei progressi fatti, dell'interesse e dell'impegno dimostrati.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: "Il gusto del pensare vol. 3" – Decostruzione, la filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei" di Maurizio Ferraris Edizione: Paravia

SEZIONE 1

SCHOPENHAUER: il predominio della volontà

- Il principio di ragion sufficiente ovvero la legge del mondo fenomenico
- Il "velo di Maya" e il suo superamento
- La metafisica della volontà



- Le vie di liberazione dal dolore

KIERKEGAARD: la centralità dell'esistenza individuale

- Un nuovo modo di fare filosofia, la vita come scrittura
- La concezione della filosofia e della comunicazione filosofica
- Le forme di vita e le possibilità esistenziali

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

- Dopo Hegel: “vecchi” e “giovani” hegeliani. La destra e la Sinistra hegeliane
- La filosofia di Feuerbach
- La critica di Feuerbach all'idealismo hegeliano
- Verso una nuova filosofia: un umanismo naturalistico e la filosofia dell'avvenire

MARX: trasformare la società

- La critica all'idealismo hegeliano
- Il problema dell'emancipazione umana
- La concezione materialistica della storia
- L'analisi del sistema capitalistico
- Il capitalismo

IL POSITIVISMO e COMTE

- I caratteri fondamentali del positivismo
- Comte e la nascita della sociologia
- Le età della storia dell'umanità, la legge dei tre stadi

NIETZSCHE: filosofare “col martello”

- I periodi della riflessione di Nietzsche
- La denuncia della decadenza occidentale
- La filosofia del mattino
- La filosofia del meriggio
- La filosofia del tramonto

SEZIONE 2

FREUD E LA PSICOANALISI

- Le origini del metodo psicoanalitico
- Il “cuore” della psicoanalisi freudiana
- Da pratica terapeutica a teoria psicologica

LA FENOMENOLOGIA E HUSSERL

- La fenomenologia come scienza della soggettività
- La scoperta della coscienza pura
- I tratti essenziali della coscienza pura



- Il mondo della vita e la funzione della filosofia

HEIDEGGER

- Le principali fonti del pensiero di Heidegger
- Essere e tempo
- La “svolta” e i suoi esiti

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO	2024/25
CLASSE	5 [^] C
AREA DI INSEGNAMENTO	TRASVERSALE
ASSE	Costituzione
MATERIA	Filosofia
Argomenti	Educazione alla legalità.

La Docente
Prof.ssa Barbara Massaro



DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof.ssa Arianna Guarini

Libri di testo

- Giuseppe Nifosì, A passo d'arte. Dal Naturalismo seicentesco all'Impressionismo. Vol. 4. Editori Laterza. Sul volume di 4^a in riferimento alla sezione 12 da pag. 358.
- Giuseppe Nifosì, A passo d'arte. Dal tardo Ottocento al XXI secolo. Vol. 5. Editori Laterza.

RELAZIONE SULLA CLASSE

Conosco e seguo i ragazzi della classe 5C, indirizzo artistico, dal primo anno del loro percorso di studio. Il gruppo, composto da dodici allievi, ha subito alcune modifiche nel corso del triennio con il mancato superamento del terzo anno da parte di tre allievi e con l'inserimento di un'allieva proveniente dallo stesso Istituto ad inizio del quarto. Infine, un allievo si è ritirato nel corso del corrente anno.

Due allievi presentano la certificazione di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) con i relativi Piani Didattici personalizzati le cui misure dispensative e compensative sono state regolarmente seguite, sia nelle prove scritte che orali.

Infine, per un* student* con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 nel corso del quarto anno, è stato redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato) con l'affiancamento di un docente di sostegno.

Dallo sviluppo delle dinamiche relazionali interne alla classe, nel suo insieme, ho avuto modo di rilevare spirito di coesione e compattezza anche se resta la tendenza di alcuni a relazionarsi preferibilmente all'interno di piccoli gruppi stabilmente costituiti.

Il rapporto con gli allievi è stato sempre improntato alla correttezza, al rispetto dei ruoli e a una sostanziale disponibilità al dialogo educativo.

Situazione di partenza

La classe ha avuto sin dall'inizio dell'anno scolastico un atteggiamento di serio e rispettoso ascolto, consentendo lo svolgimento delle lezioni in un clima relazionale disteso e sereno.

L'attività si è svolta in modo tendenzialmente continuo e costante e un numero considerevole di studenti ha mostrato interesse per la materia. È risultato, da subito, un approccio curioso ed entusiasta nei confronti della storia dell'arte poi supportato da uno studio serio e approfondito intrapreso dalla maggior parte degli allievi.

Metodologia adottata

L'attività didattica è stata impostata attraverso lezioni frontali o in forma di *problem solving* e sono state quasi sempre supportate da presentazioni multimediali in modo da favorire il potenziamento del canale visivo e facilitare la memorizzazione dei differenti manufatti artistici.

Inoltre, per semplificare il processo di apprendimento è stato utilizzato il servizio web *Google Classroom* per condividere contenuti e materiale didattico (testi, schemi, file audio o video), nonché per assegnare compiti on line.

Infine, alcune ore di lezione sono state dedicate al riesame dei contenuti non consolidati attuando costanti strategie di recupero in itinere.

Data la ristrettezza dei tempi, in rapporto alla vastità dei temi trattati, dovuta anche ai vari impegni formativi concomitanti che hanno interessato la classe nel corso dell'anno, gli ultimi argomenti sono stati approfonditi attraverso lezioni video registrate e pubblicate sulla piattaforma *Google Classroom* o sono stati trattati riassumendo i caratteri fondamentali.



Obiettivi perseguiti

La finalità principale del programma è stata quella di ampliare il bagaglio culturale degli allievi attraverso la conoscenza e l'interpretazione dei fenomeni artistici a partire dalla "stagione dei realismi" per finire con l'ultima stagione delle Avanguardie. Sono stati analizzati esempi di produzione artistica di quegli autori ritenuti maggiormente significativi, disponibili sul libro di testo in adozione, con alcuni approfondimenti suggeriti dall'insegnante.

Obiettivi generali della disciplina

Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi indicati in fase di programmazione:

- Acquisire una corretta metodologia di lettura dell'opera, tenendo conto dei molteplici aspetti che possono interagire nella sua formazione;
- Sapere collocare cronologicamente i diversi eventi storico-artistici e stabilire relazioni corrette con eventi socio-culturali;
- Esporre con pertinenza linguistica i diversi argomenti trattati;
- Confrontare due o più opere tematicamente ed iconograficamente affini;
- Confrontare soluzioni stilistiche differenti.

Competenze e capacità

- Conoscenza-comprensione: conoscenza dei dati relativi all'opera e alle componenti extratestuali; potenziamento del lessico disciplinare.
- Essere in grado di riconoscere le caratteristiche stilistiche, iconografiche, iconologiche e compositive essenziali delle opere d'arte. Uso appropriato della terminologia specifica.
- Saper operare un'analisi autonoma delle opere dal punto di vista stilistico ed iconografico.
- Capacità di sviluppare autonomamente collegamenti interdisciplinari.

Valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata intesa come momento di valutazione del processo di crescita personale e culturale. Sono state proposte verifiche orali e scritte, sotto forma di domande aperte e chiuse su argomenti preventivamente concordati, nonché esercitazioni di lettura delle opere.

Ogni verifica ha rappresentato un valido strumento di esercizio argomentativo e di analisi critica con uso del lessico specifico della materia.

Per quanto riguarda l'esposizione scritta, è stata constatata qualche difficoltà espressiva da parte degli allievi certificati con DSA che hanno avuto comunque la possibilità di avvalersi di strumenti compensativi come previsto nei rispettivi piani didattici personalizzati.

Riguardo alla valutazione conclusiva, si è tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, sia dei miglioramenti ottenuti dagli allievi rispetto ai livelli di partenza. È stato inoltre considerato il loro livello di partecipazione all'attività didattica, nonché l'impegno dimostrato nell'approfondire le conoscenze, nel colmare le lacune esistenti e nel superare le difficoltà.

Esiti formativi

Gli obiettivi minimi, predisposti all'inizio dell'attività didattica, sono stati raggiunti da tutti gli studenti, con un folto gruppo che, grazie ad un impegno costante, è riuscito a raggiungere buoni livelli e, in alcuni casi, ottimi risultati.

Solo un numero esiguo di allievi ha evidenziato qualche difficoltà nell'organizzare uno studio sistematico tale da poter garantire l'assolvimento di impegni e scadenze programmati per tempo.

La classe, nel suo complesso, rimane inserita nel discorso educativo e si mostra sensibile ai valori della socialità, della cultura e della formazione.



PROGRAMMA SVOLTO

La stagione dei realismi

La poetica del vero, analisi stilistica ed iconografica delle seguenti opere:

- Gustave Courbet, *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale ad Ornans*.
- Honoré Daumier, *Il vagone di terza classe*.
- Jean-François Millet, *il seminatore, Le spigolatrici*.

* La tecnica della litografia.

* Cenni sulla pittura della Scuola di Barbizon

* Cenni sulla Fotografia: un nuovo sguardo sulla realtà.

L'arte del vero in Italia: la pittura di macchia.

I caratteri della pittura di macchia (tecnica pittorica)

Temi e generi

I rapporti con il Realismo francese e il confronto con l'Impressionismo

Analisi stilistica e iconografica delle seguenti opere

- Giovanni Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta (o muro bianco). Diego Martelli a Castiglioncello*.
- Telemaco Signorini: *La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze; La toeletta del mattino*.
*il *Ton gris*
- Silvestro Lega, panoramica sulle opere più significative e analisi di *Un dopo pranzo (Il pergolato)*.
- Giuseppe Abbati: *Il chiostro*.

Gli spazi espositivi

I Salons parigini e i circuiti espositivi alternativi (Pavillon du Réalisme, Salon des Refusés; Mostre degli Impressionisti. Salon des Indépendants; Salon d'Automne).

Le Esposizioni universali, la Great Exhibition del 1851, l'Esposizione universale del 1889, la Tour Eiffel.

Dentro e oltre la tradizione: Édouard Manet

Analisi delle seguenti opere:

- *Le déjeuner sur l'herbe*;
- *Ritratto di Émile Zola*;
- *Olympia* (confronto con *la nascita di Venere* di Cabanel);
- *Il bar delle Folies Bergère*.
- L'incontro con gli impressionisti: *La Ferrovia*.

L'impressionismo e la rivoluzione dell'attimo fuggente

Introduzione storico-artistica

Caratteri della pittura impressionista (pittura *en plein air*, tecnica e influsso delle teorie scientifiche contemporanee)

- Oscar-Claude Monet, il cacciatore delle impressioni: *Impressione, levar del sole*.
Lo studio dell'acqua e la nascita della tecnica impressionista: *La Grenouillère* (confronto con Renoir). Il paesaggio urbano: *La stazione di Saint Lazare*.
La pittura in serie "il continuo fluire", analisi della *cattedrale di Rouen, le ninfee dell'Orangerie*.
* Lettura di approfondimento: *Il colore oltre la forma*: I covoni e le suggestioni del colore rilette da Kandinskij. Lo stagno delle ninfee. Il ponte giapponese. Pollock, foresta incantata. (dal Manuale di testo, Vol 4, pag. 420)



- Edgar Degas, il ritorno al disegno. Fase iniziale: *Schizzo della bagnante Valpinçon di Ingres. Classe di danza, Piccola ballerina di quattordici anni; l'Assenzio* (confronto con la prugna di Manet), *le stiratrici*.
- Pierre Auguste Renoir, la gioia di vivere: *Busto effetto di sole; Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le grandi bagnanti*.
- Berthe Morisot, *La culla*. Cenni sulle pittrici impressioniste (Mary Cassat e Eva Gonzales)

* Lettura di approfondimento: Il colore oltre la forma: I covoni e le suggestioni del colore rilette da Kandinskij. Lo stagno delle ninfee. Il ponte giapponese. Pollock, foresta incantata. (pag 420 del Manuale, Vol 4).

**Il fenomeno del giapponismo*

Il non finito moderno: Auguste Rodin e Medardo Rosso

- Medardo Rosso, *Aetas Aurea, Bookmaker, Ecce Puer*.
- Auguste Rodin, *L'età del bronzo. La Porta dell'inferno* e le sculture autonome (*il bacio, il pensatore, le tre Ombre e il conte Ugolino*)
- Camille Claudel, *L'Età matura*.

Le tendenze postimpressioniste

- La Parigi notturna di Henri de Toulouse-Lautrec, *Al Moulin Rouge; Moulin Rouge: la Goulue; Salon di rue des Moulins*.
- Il neoimpressionismo scientifico di G. Seurat. Analisi stilistico-iconografica delle seguenti opere: *Un bagno ad Asnières. Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte; Le modelle; Il circo*.
- Paul Cezanne, il padre dell'arte moderna. Analisi opere: *La colazione sull'erba; La casa dell'impiccato a Anvers-sur-Oise; L'Estaque; Nudo sdraiato con pere; Tavolo da cucina; I giocatori di carte 1893-6; Natura morta con mele e arance, La montagna di Sainte Victoire; Le grandi bagnanti*.
- Vincent Van Gogh, le radici dell'espressionismo. Analisi opere: *I mangiatori di patate; Ritratto di père Tanguy. Autoritratto con cappello di feltro 1887-88. La camera da letto; la serie dei girasoli. Autoritratto con l'orecchio bendato 1889; Notte stellata; La chiesa di Auvers; Campo di grano con corvi*.
- Paul Gauguin, sintetismo e simbolismo. Analisi opere: *La visione dopo il sermone; Autoritratto con Cristo giallo. Ia Orana Maria (Ave Maria); Da dove veniamo, che siamo, dove andiamo?*

Una poetica visionaria: il Simbolismo

- Gustave Moreau, *L'apparizione*
- Odilon Redon, *Occhio mongolfiera* (collegamento con René Magritte, *il falso specchio*)
- Pierre Puvis De Chavannes, *Fanciulle in riva al mare*
- Arnold Böcklin *l'isola dei morti*.

**Il tema della femme fatale*

- Il gruppo dei Nabis, analisi delle seguenti opere: Paul Sérusier, *Paesaggio del Bois d'Amour a Pont Aven (Il talismano)*; Maurice Denis, *Le Muse*.

La Secessione di Monaco di Baviera: Franz Von Stuck: *Manifesto della prima mostra internazionale dell'arte 1893. Il peccato*.



Gustav Klimt e la Secessione Viennese.

Analisi opere: *Nuda Veritas*. Il periodo aureo: "il bacio (confronto con Schiele (*Cardinale e suora*) e il bacio di Munch). *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*; *Il fregio di Beethoven*.

Joseph Maria Olbrich, *Il Palazzo della Secessione* a Vienna e la XIV mostra della Secessione.

Edvard Munch e l'influenza sulla secessione berlinese.

Analisi opere: *la bambina malata*; *Sera nel corso Karl Johann*; *l'urlo*; *Pubertà* (confronto con *Marcella* di Kirchner).

L'interpretazione di Marina Abramović, *The scream performance* del 2013 (in relazione con l'Urlo di Munch).

L'evoluzione della pittura italiana nell'ultimo decennio dell'800: i Divisionisti italiani

- Gaetano Previati, *Maternità*
- Giovanni Segantini, *Le due madri*
- Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il Quarto stato* (genesì da *Ambasciatori della Fame*, a *Fiumana*).
Visione dell'opera di Tomoko Nagao, *Il Quarto Stato after Pellizza*.
- Giacomo Balla, *La giornata dell'operaio* (*lavorano, mangiano, tornano a casa*).

I presupposti dell'Art Nouveau e lo stile nuovo del costruire

- H. Guimard: ingresso di una stazione della metropolitana di Parigi;
- Victor Horta, *Casa Tassel*;
- Gaudì, una follia di forme e colori. Analisi delle seguenti opere: *Casa Milà*; *Casa Batllò*; *Parco Güell*; *Sagrada Família*.

*Cenni sulle *Arts and Crafts* di William Morris e sul Bauhaus

La nascita delle avanguardie

Introduzione e contestualizzazione: il concetto di avanguardia e le avanguardie storiche

LA LINEA DELL'ESPRESSIONE

L'espressionismo in Francia: I fauves "le belve". L'epicentro dello scandalo H. Matisse, *Donna con cappello*.

Con riferimento ad Henri Matisse sono state analizzate le seguenti opere: *Lusso, calma e voluttà*; *la gioia di vivere*; *Nudo blu*; *La tavola imbandita* (*armonia in rosso*); *La danza*; *la musica*. Cenni sui *papiers découpés*.

**La scoperta delle culture Primitive*: l'eredità di Gauguin e il primitivismo di Jean Michel Basquiat, analisi di *Ishtar*.

Espressionismo austriaco

- Egon Schiele *La morte e la fanciulla*; *La famiglia*;
- Oskar Kokoschka *La sposa del vento*; *Anschluss*, *Alice nel paese delle meraviglie*.

Espressionismo tedesco: Die Brücke (il Ponte).

L'azione delle riviste, l'uso di poster e materiale pubblicitario. Il Manifesto di enunciazione della poetica. Ernst Ludwig Kirchner, *Marcella* (confronto con *Pubertà* di Munch), *Potsdamer Platz*; *Autoritratto come soldato*.



Il Cubismo e l'indagine sulla forma

Pablo Picasso panoramica delle opere più significative e approfondimento analitico su: *Les Demoiselles d'Avignon* (fase proto-cubista); *Il ritratto di Ambroise Vollard* (cubismo analitico); *Natura morta con sedia impagliata* (cubismo sintetico). Il problema dell'astrazione e la tecnica del *collage* e dei *papier collé*. Cenni sugli assemblaggi polimerici e confronto con i *ready made*. *Guernica*.

Il Futurismo e l'indagine sul movimento

Contestualizzazione e caratteristiche generali.

- Boccioni, *Città che sale*, *Forme uniche della continuità nello spazio*.
- Balla e gli studi sulla scomposizione del movimento: *Bambina che corre sul balcone*, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *la mano del violinista*

La linea dell'astrazione

Contestualizzazione e caratteristiche generali

L'astrattismo lirico di Vasilij Kandinskij, *Primo acquerello astratto*; *Composizione VII*.

Dadaismo

Inquadramento storico del movimento e approfondimento su Marcel Duchamp (*Fontana*) e l'invenzione dei *ready made*.

Surrealismo

Inquadramento storico del movimento e approfondimento analitico delle seguenti opere di Salvador Dalí: *La persistenza della Memoria*; *Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio*.

Approfondimenti

"La mostra sull'arte degenerata"

Educazione Civica

La Street Art attraverso Banksy

**Eventuali integrazioni o modifiche al programma verranno apportate e inserite nel presente documento entro la fine dell'anno scolastico.*



DISCIPLINA: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

DOCENTE: Prof.ssa Giovanna Catania

RELAZIONE FINALE

Ho iniziato a lavorare con la classe due anni fa, con i ragazzi ho stabilito da subito una relazione proficua, con un'ottima intesa ed un buon dialogo. Successivamente il lavoro con gli studenti si è consolidato e si è stabilito, all'interno del gruppo un buon clima di collaborazione e cooperazione che si è mantenuto per tutto il periodo di lavoro condiviso. Anche nella didattica si è evidenziato un percorso costruttivo, non sempre fluido ed omogeneo, ma sostanzialmente di crescita. Questo ha tenuto insieme il gruppo classe, evidenziando un livello di abilità complessivamente alto, con delle "punte" presenti all'interno della classe. Alcuni studenti hanno dimostrato una maturazione sia a livello di gestione del lavoro sia rispetto alla capacità di utilizzo coerente e creativo delle tecniche impiegate per gli elaborati. La classe, che presenta diversi livelli di preparazione e di abilità nella disciplina, non si è mai sottratta al lavoro proposto dalla sottoscritta, sia rispetto ai progetti che rispetto ai lavori più legati alla sperimentazione pratica e tecnica dei materiali e dei supporti. L'approccio didattico che ho utilizzato ha cercato di fornire ai ragazzi, stimoli e spunti creativi da elaborare e rielaborare, chiedendo loro di lavorare sull'acquisizione di un metodo personale ed efficace, finalizzato alla comunicazione grafica e pittorica. Se lo scorso anno la didattica proposta alla classe è stata volta all'acquisizione delle tecniche artistiche non ancora sperimentate, quest'anno si è lavorato sulla progettazione come nodo centrale del fare artistico. Uno sviluppo di lavoro progettuale in più fasi, dal tema (si sono forniti ai ragazzi temi ministeriali di seconda prova) all'ideazione, all'approfondimento, fino all'esecutivo. Mediamente quasi tutti gli studenti hanno acquisito un metodo progettuale coerente, permane per qualcuno dei ragazzi, qualche difficoltà metodologica e di rappresentazione, dovuta sostanzialmente ad un disegno non sempre efficace e strutturato.

All'inizio di questo anno scolastico, la classe ha aderito alla progettazione didattica (tre moduli la settimana) del laboratorio di incisione all'acquaforte, tenuto dalla sottoscritta nelle ore curricolari e già avviato nell'anno antecedente con altra quinta. Tutto il lavoro svolto ha previsto una totale, nuova ed articolata sperimentazione di questa tecnica attraverso lo studio del segno, mettendo i ragazzi di fronte a problematiche complesse elaborate e consequenziali. Il progetto incisivo ha visto i ragazzi lavorare con passione dalla preparazione della lastra alla stampa al torchio. Durante il corso dell'anno la classe ha prodotto mediamente tre lastre incisorie, documentando ogni passaggio e dedicandosi con interesse e serietà al lavoro. Per il progetto su Guido Gozzano, la classe ha partecipato ad un'esposizione dei propri lavori incisorie. La mostra itinerante si è inaugurata nel marzo '25 a Palazzo Einaudi

Complessivamente, comunque, il gruppo classe si è definito, in questi anni di relazione, come un "luogo" entro il quale l'attività didattica si è svolta in un clima di serenità, di condivisione del lavoro e di collaborazione reciproca. Gli studenti, educati e corretti, hanno mostrato di saper rispettare i ruoli e hanno maturato, soprattutto nell'ultimo anno, la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, ma anche dei propri talenti, che porteranno loro a fare scelte ragionate sui futuri studi.



DISCIPLINA: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

PROGRAMMA SVOLTO

- PROGETTO di INCISIONE ALL'ACQUAFORTE
Introduzione al corso, storia delle tecniche incisorie.
 - Progettazione e studio del segno
 - La scelta dell'immagine, caratteristiche, dimensioni, temi
 - Preparazione del supporto, pulitura, ceratura, affumicatura
 - Intaglio dello strato antiacido
 - Le vernici, il mordente
 - I tempi e i modi delle morsure
 - Le tecniche di stampa, le carte
 - Il Torchio e la tiratura
 - Stampa delle lastre
 - L'acquaforte, la puntasecca, l'acquatinta
- ANATOMIA ARTISTICA
Muscoli della testa. Muscoli mimici e masticatori. Origine inserzione azione e rapporti muscolari. Descrizione orale e verifica grafica-mnemonica
- Progetto Guido Gozzano. Progettazione e produzione degli elaborati grafici o pittorici
- Esercitazioni con il programma di Photoshop-Creazione di alcuni prodotti digitali (manifesti, locandine, copertine)
- Preparazione di un portfolio personale
- NAVIGA CAUTA SEGRETA e SICURA: Progetto a tema realizzato in 18 ore (si allega il testo ministeriale del progetto)
- IL CORPO. Simulazione della seconda prova d'esame con la classe 5[^]L (si allega il testo del progetto)
- EDUCAZIONE CIVICA
 - Il concetto di identità - L'ossessione identitaria e la cecità del potere, Remotti-Barbero (classe quarta)
 - Il concetto di identità attraverso il corpo - Dagli azionisti viennesi ad Orlan (classe quinta)

OBIETTIVI GENERALI della DISCIPLINA

La didattica del quinquennio verte sostanzialmente sulla graduale e crescente definizione di un percorso interdisciplinare, fondato sulla trasmissione di conoscenze e tecniche attraverso l'utilizzo di strumenti della tradizione e della contemporaneità, quali, anche, tecnologie informatiche e multimediali. L'analisi e lo sviluppo delle capacità e delle competenze grafico pittoriche sono finalizzate all'ideazione e alla realizzazione di immagini in ambiti diversi, per questo le competenze generali della disciplina hanno un alto valore formativo e permettono allo studente di porsi in modo creativo e personale rispetto ai problemi, trovando soluzioni e/o alternative funzionali in ambiti anche non prettamente artistici.

VERIFICHE e VALUTAZIONI

Sono stati valutati gli elaborati prodotti dagli studenti, che corrispondono a tutti gli effetti alla



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

documentazione attestante il loro lavoro e la loro capacità gestionale, rielaborativa, creativa e progettuale.
Per i criteri di valutazione si rimanda ai punti concordati nelle programmazioni di indirizzo

OBIETTIVI PERSEGUITI

Ogni argomento trattato in questo anno scolastico, ha cercato di sviluppare negli studenti e nelle studentesse capacità laboratoriali e progettuali, definendo e consolidando per quanto possibile e relativamente alle capacità degli studenti, le tecniche artistiche. Uno dei più importanti obiettivi della disciplina di indirizzo è certamente quella di sviluppare la capacità progettuale, attraverso una metodologia ed un approccio che preveda necessariamente di saper affrontare e sviluppare, nei modi e nei tempi richiesti.



DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

DOCENTE: Prof.ssa Paola Slavazza

RELAZIONE SULLA CLASSE

L'inserimento in 5^a C è avvenuto ad anno scolastico già avviato; dopo un primo periodo di conoscenza, il gruppo classe si è dimostrato collaborativo e disponibile ad accogliere le attività didattiche proposte nel laboratorio della figurazione.

La classe, poco numerosa, è piuttosto eterogenea e divisa in piccoli gruppi di amicizie, tuttavia i ragazzi hanno dimostrato buone capacità di relazione tra pari quando necessario e collaborativi con gli insegnanti.

Nel laboratorio di pittura si è lavorato al completamento del percorso del biennio precedente con l'obiettivo di rinforzare l'autonomia operativa e approfondire le tecniche più funzionali alla prova d'esame finale.

Si è puntato inoltre a far acquisire maggior consapevolezza, nella produzione personale delle immagini, stimolando immaginazione, capacità di sintesi e analisi.

Attraverso proposte interdisciplinari, i ragazzi sono stati indirizzati al saper leggere e comprendere diversi linguaggi artistici, cogliendone le differenze, in relazione al contesto storico e culturale.

L'impegno della classe è stato costante nel corso dell'anno e rispettati, in generale, i ritmi di lavoro indicati; in alcuni casi invece si rilevano alcune criticità date da fragilità individuali.

DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

PROGRAMMA SVOLTO

La Prospettiva intuitiva

1. Esercizi di prospettiva intuitiva a mano libera
- tecniche: grafite, china, tratto-pen
2. Approfondimenti: La prospettiva in Gian Battista Piranesi "Le carceri d'invenzione". Visione del video con viaggio virtuale tridimensionale nello spazio prospettico della stampa.
Analisi di alcuni progetti esemplificativi di ambientazione in prospettiva.
3. Ambientazione: dallo spazio bidimensionale allo spazio tridimensionale.
Partendo dallo studio in pianta (disegno in scala), sviluppare viste prospettiche e particolari funzionali all'ambientazione e fruizione dell'opera d'arte.
4. Riflessione e metodo sull'impostazione della tavola di ex-tempore: foglio F4 50X70 cm.
- Tecnica grafica a scelta: grafite, china, acquarello, guache, ecoline, promarker (tecnica mista).



Introduzione alla tavola di ex-tempore

1. Progettazione: "Proposta di un allestimento di una mostra di incisioni" classe 5C - Liceo Artistico Martinetti.

La figura nello spazio

1. Studio della figura umana nello spazio: copia dal vero della figura umana in diverse posizioni, ricercando la struttura anatomica e le proporzioni del corpo – immaginando un ipotetico visitatore o performer (posano gli studenti, a turnazione, su base volontaria).
2. Copia dal vero, la figura e lo sfondo: torso del Belvedere, Nike di Samotracia. Sperimentazione e potenziamento del segno sul disegno dal vero con applicazione delle ombre, eventuali sfondi e/o personalizzazione del soggetto rappresentato con tecniche pittoriche a scelta.

L'illustrazione

1. Le città invisibili - Italo Calvino
Attività di lettura e analisi in classe, condivisione e interpretazione dei soggetti scelti.
Schizzi preliminari e studio per un'illustrazione, confronto condiviso e scelta modalità e tecnica per l'esecutivo.
Bozzetto esecutivo svolto con tecnica pittorica personalizzata.
Produzione di un breve testo di accompagnamento all'interpretazione grafica della città scelta.
2. Dal CAOS all'immagine - In un dipinto o in una scultura mettere ordine in una "confusione" formale non sempre significa cercare un equilibrio compositivo.
Esercizio grafico-pittorico con tecnica libera e casuale: gesto libero, privo di pensiero progettuale, istintivo.
Ricerca, con concentrazione e accuratezza, di forme e colori, partendo foglio di lavoro caotico.
Produzione dell'immagine esecutiva, realizzata con una tecnica grafico-pittorica affine a quella di partenza, il collage o software di grafica digitale.

Fermo immagine da film

1. Visione del film "The Monuments Men"
Argomento trasversale, alcune voci proposte per collegamenti interdisciplinari utili anche al colloquio d'esame:
 - la Seconda guerra mondiale / le guerre oggi
 - il valore della cultura in tempo di guerra
 - significato dell'opera d'arte come patrimonio dell'umanità
 - il valore dell'arte e il suo mutare nelle dimensioni di spazio (geografico) e tempo.
2. Realizzazione di una tavola a tempera guache, partendo da un FERMO IMMAGINE estratto dal film.
Analisi attenta della narrazione e la fotografia del film; le inquadrature, i campi, i piani, i personaggi, oltre ai paesaggi e la colonna sonora.



Selezione di alcuni momenti salienti del film e scelta dell'immagine da interpretare pittoricamente.

Titolo da assegnare al proprio lavoro e argomentare, con relazione scritta, l'iter operativo ed eventuali declinazioni di utilizzo dell'immagine stessa.

Laboratorio pomeridiano

Il laboratorio pomeridiano è stato supportato dalla presenza della Professoressa Maria Cetraro, docente di discipline geometriche, improntato su attività di design. In particolare, la classe ha esplorato alcuni Designers fra le personalità più significative del XX secolo, approfondendo la tematica della seduta. In questa sede si è lavorato anche sul rinforzo degli aspetti prettamente tecnici della progettazione (proiezioni ortogonali – assonometrie e quotature) e relativa ambientazione (prospettiva intuitiva).

La creatività degli studenti è stata stimolata e potenziata con la progettazione di una seduta di design, frutto della propria ideazione, basata sullo studio svolto nelle tavole precedenti.



DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. Luca Innocenti

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, composta da 13 alunni, ha dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo, e le lezioni si sono svolte in maniera fluida, nell'intento di sviluppare al meglio le proposte ricevute dimostrando attenzione, interesse e impegno, frutto di un senso di responsabilità e di una buona motivazione della quasi totalità degli allievi. Ciò ha contribuito a realizzare un ambiente didattico positivo e costruttivo che alla fine ha permesso di valorizzare le qualità personali.

PERCORSO FORMATIVO

Convinto che le Scienze Motorie debbano mirare ad un miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie dello studente, rispetto alla propria situazione iniziale e che debba contribuire allo sviluppo integrale della personalità attraverso l'educazione del corpo, intesa sia come sviluppo e conservazione ottimale del medesimo, sia come atteggiamento positivo verso il corpo stesso, mi sono posto le seguenti finalità (concordate con il dipartimento di riferimento):

- Favorire l'armonico sviluppo dei ragazzi, agendo sull'area motoria e corporea della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari
- Rendere cosciente lo studente della propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
- Introdurre la conoscenza della prevenzione e cura della salute, grazie al sano e corretto uso del proprio corpo, del giusto movimento e di una corretta alimentazione
- Scoprire l'aspetto artistico e creativo del movimento attraverso alcuni aspetti dell'espressione corporea

Il programma annuale svolto è stato integralmente concordato nelle riunioni di programmazione dipartimentali, sia nelle attività che nelle valutazioni.

I presupposti didattici sono stati prevalentemente di carattere fisiologico, di conoscenza e di avviamento alla pratica sportiva, da attuare attraverso la rielaborazione di schemi motori acquisiti negli anni precedenti. Inoltre, le proposte didattiche di quest'anno hanno avuto come obiettivo il superamento dei propri limiti e di situazioni emotivamente impegnative, affinché i ragazzi prendessero atto di tutte le loro risorse e qualità da utilizzare nei momenti di difficoltà e acquisire maggiore sicurezza e conoscenza delle proprie capacità.

Durante tutto l'anno scolastico, nella prima fase della lezione sono sempre stati fatti esercizi a corpo libero con l'obiettivo di potenziare le capacità condizionali e coordinative, attraverso esercizi ed allenamento specifico, potenziamento muscolare e stretching. La quasi totalità della classe si è dimostrata precisa e attenta alle spiegazioni teoriche abbinate alla pratica richiesta.

La prima valutazione è stata la prova di Resistenza organica, con una misurazione sui 1000 metri. Anche i fondamentali di squadra del volley e basket sono stati oggetto di valutazione.



Quindi è stato approntato un test per valutare la coordinazione generale comprendente funicella ed infine una prova sulla capacità condizionale della forza esplosiva degli arti inferiori.

Oltre ciò, si sono svolte e valutate, attività atte a mettere in pratica ed affinare le capacità coordinative e condizionali, attraverso progressioni composte da elementi del parkour e della ginnastica artistica, approntate su diversi gradi di difficoltà in maniera da consentire a tutti/e la pratica con tutti gli adattamenti del caso.

Per tutto l'anno, durante le lezioni sono stati forniti approfondimenti teorici affinché gli studenti potessero comprendere meglio il significato e gli obiettivi della pratica effettuata negli anni. Nella prima parte dell'anno, sono stati altresì svolti due moduli di Educazione Civica sull'identità digitale, con particolare riferimento alla dipendenza da social e industria dell'intrattenimento basata sulla dopamina.

VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato con prove ed osservazioni intermedie e finali, allo scopo di rilevare il miglioramento conseguito da ogni studente in relazione al suo punto di partenza. Tali verifiche sono state il più possibile oggettive. Si fa notare anche che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Pertanto, si è fatto ricorso a test motori noti per valutare il miglioramento delle qualità fisiche, mentre per le altre qualità, soprattutto quelle neuro-muscolari e sportive, le valutazioni sono state più soggettive, sempre nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività e secondo una serie di obiettivi in parte elaborati dalla programmazione per materie e in parte dall'insegnante. La valutazione si è sempre svolta dopo tre o quattro lezioni didattiche e in seguito all'attribuzione di un primo voto provvisorio, gli allievi hanno sempre avuto, su loro richiesta un'ulteriore prova con la quale migliorarsi e perfezionare prassie, non ancora completamente conseguite.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMA SVOLTO

1. Potenziamento Fisiologico- Il riscaldamento: finalità, metodi e tipologie - Stretching: scopo, tempi e esercizi base per i vari distretti muscolari- Mobilità articolare: finalità e esercizi per le principali articolazioni. Esercizi e attività combinate- Principali fondamenti dell'allenamento: fasi dell'allenamento, serie e ripetizioni. - Capacità Coordinative: significato e situazioni allenanti. Allenamenti a circuito e a stazioni, prove di destrezza, equilibrio e coraggio- Capacità condizionali: Forza/Resistenza/Velocità (significato e principali attività allenanti le suddette capacità) e metabolismi energetici.- Elementi preacrobatici: capovolte avanti/indietro, caduta libera da varie altezze, salto giro, trampolino elastico e pedana, Verticale, verticale e capovolta, ruota, volteggio.

2. Pratica delle attività sportive

Giochi di squadra, attività di gruppo:

Pallavolo- Fondamentali di squadra, rotazione in campo. - Ricezione e Difesa con mediano avanzato

Basket- Fondamentali di squadra (difesa uomo e dai e vai) - Principali regole di gioco e tattiche di gioco in superiorità numerica



Elementi di Ginnastica Artistica e Ritmica

Elementi di Ginnastica Acrobatica

Elementi di Parkour

PingPong

Badminton

Attività individuali- Elementi di attrezzistica con grandi attrezzi (cavallo, trave, spalliere, scala orizzontale, parallele, mini-trampolino) e piccoli attrezzi (funicella, palline, tavolette propriocettive, cerchi) - Atletica: corse veloci e getto del peso- Pattinaggio su ghiaccio/Hockey

3. Argomenti teorici affrontati in itinere Doping e dipendenze

- Educazione civica: Identità digitale, con particolare riferimento alla dipendenza da social e industria dell'intrattenimento basata sulla dopamina.



DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Prof.ssa Cinzia Defilippi

RELAZIONE FINALE

Il percorso IRC è stato attuato coerentemente con la programmazione di dipartimento, per assicurare sia una preparazione comune, sia approfondimenti propri dell'indirizzo; entrambi gli aspetti sono finalizzati ad una formazione personale più completa, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici (competenze, abilità e conoscenze), così come illustrato nei piani di inizio anno.

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985), nel rispetto dei criteri stabiliti a livello di programmazione disciplinare e indicati anche nel piano di lavoro individuale. Si colloca nel quadro delle finalità della scuola e "contribuisce al processo di formazione dello studente con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale." (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, l'utilizzo fonti scritte e iconografiche e della vasta gamma di strumenti digitali a disposizione, l'IRC offre una più ampia opportunità di crescita umana e culturale e concorre pienamente all'insegnamento dell'Educazione Civica, alla quale sono stati dedicati alcuni moduli.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom e altre piattaforme hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace, senza tuttavia dimenticare la centralità del dialogo e dell'ascolto attivo.

Le finalità dell'IRC nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica. Si tratta, infatti, di una disciplina che da sempre ha privilegiato il percorso dello studente, l'osservazione continua del suo apprendimento e della sua crescita. Sono stati considerati, dunque, elementi altamente significativi l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, nell'ottica di una didattica personalizzata e inclusiva, che valorizza le abilità di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà.

Durante l'anno scolastico la valutazione è stata espressa con un voto decimale e, a fine periodo, con un giudizio riguardante l'interesse e il profitto con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento (art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni).

IRC è una disciplina orale. Di conseguenza, si è data priorità a differenti tipologie di prove (anche attraverso la Didattica Digitale Integrata) coerenti con questo tipo di valutazione.

La scelta e la rimodulazione dei percorsi e delle prove ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- caratteristiche del gruppo classe e dei singoli alunni;
- difficoltà e/o progressi rilevati;
- specificità dell'indirizzo;
- peculiarità del programma;
- eventuali percorsi interdisciplinari o per classi parallele stabiliti a livello di programmazione collegiale e/o di dipartimento.

Gli studenti sono stati invitati a collaborare attivamente alle lezioni, coinvolti nelle differenti proposte didattiche e motivati attraverso la personalizzazione dell'insegnamento.



Durante le lezioni di inizio anno è stato proposto un approfondimento di Educazione Civica (vedasi la parte del programma svolto) all'intera classe, che ha partecipato volentieri e con grande ed attenzione. Gli alunni del gruppo IRC hanno mostrato sensibilità ed interesse, rivelando nel corso degli anni un miglioramento apprezzabile nell'impegno e nella partecipazione.

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Prof.ssa Cinzia Defilippi

PROGRAMMA SVOLTO

PREMESSA

L'IRC garantisce, indipendentemente dal percorso che gli studenti hanno scelto, una preparazione di base comune e, nello stesso tempo, offre la possibilità di approfondire molteplici percorsi, coerentemente con la specificità di ciascun indirizzo e le caratteristiche proprie di ogni classe. Il programma svolto fa riferimento ai piani di lavoro elaborati secondo le indicazioni del Dipartimento Disciplinare, ed alle linee generali e competenze contenute nelle "Linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli istituti tecnici": *"E' responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi"* (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Oltre al testo in adozione, è stata utilizzata anche la Bibbia, che costituisce uno dei cardini della cultura occidentale a livello letterario, storico ed artistico.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom, altre piattaforme e strumenti digitali hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace.

MODULI

MODULI:

- Il lavoro nella Bibbia. Il valore del tempo e del riposo: evasione dalla realtà o contemplazione? Umanizzare e santificare la vacanza.
- Giustizia, solidarietà e bene comune: Rerum Novarum (1891 - Leone XIII), Centesimus Annus (1991 - Giovanni Paolo II). Il desiderio di pace: Pacem in Terris (1963 - Giovanni XXIII), Gaudium et Spes (1965 - Concilio Vaticano II).
- I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e i rapporti della Chiesa con la modernità.
- Il Concilio Vaticano II, il rapporto con le religioni non cristiane, la riforma liturgica, la partecipazione dei laici, l'uso dei mezzi di comunicazione sociale.
- La Chiesa post-conciliare a confronto con il mondo contemporaneo, il rapporto tra fede e ragione, la ricerca in campo scientifico, il ruolo della donna e della famiglia nella società.
- L'attenzione ai poveri e agli ultimi. L'esempio dei Santi sociali: Don Bosco, Cottolengo, Cafasso. Le esortazioni di Papa Francesco.
- Il rapporto L'uomo, creatura, e l'incontro con Dio. Rivelazione e Incarnazione.
- L'attesa escatologica e il compimento del progetto di Dio: l'Apocalisse.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29
10014 CALUSO (TO)
Tel011 9832445

Email: info@iismartinetti.edu.it
PEC: tois03900t@pec.istruzione.it
WEB: IISMARTINETTI.EDU.IT

CF: 93010900012
Codice fatturazione UFLC34
Codice univoco IPA istsc_tois03900t

- Riflessioni e conclusioni.orto con il creato: ecologia e sviluppo sostenibile. L'enciclica Laudato si' (Papa Francesco, 2015).

TESTO IN ADOZIONE

- ❖ M. CONTADINI - A. MARCUCCINI - A. P. CARDINALI, CONFRONTI 2.0 volume unico (versione mista multimediale: volume unico + libro digitale e risorse online), Ed. Eurelle e Elledici , 2014.

È stato utilizzato, inoltre, il blog IRC PER LA SCUOLA nel quale sono stati pubblicati lavori svolti con e da studenti dell'Istituto



SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità 'sulle anime invase / di tristezza': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.



Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciaie. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.



Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.



PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

1 Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?



Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca ‘vestigia di una realtà scomparsa’?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A																																																							
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A															PUNTI																																				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione				a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati														1-2 3-4 5-6	_____																																				
																		Capacità di comprendere il testo				a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa														1-2 3-6 7-8 9-12	_____																		
																																				Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica				a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa														1-4 5-6 7-10	_____
																																																						Interpretazione del testo	
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI																																				
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi														1-8 9-14 15-19 20-24	_____																																				
																		Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.														1-4 5-12 13-15 16-20	_____																		
																																				Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.														1-5 6-8 9-11 12-16	_____
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—																																		
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—																																		



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B																					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B															PUNTI		
Capacità di individuare tesi e argomentazioni				a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni														1-2	_____		
				b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni														3-5			
				c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo														6-7			
				d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita														8-12			
Analisi del testo				a) Analisi quasi del tutto errata o parziale														1-2	_____		
				b) Analisi parziale con qualche imprecisione														3-5			
				c) Analisi globale corretta ma non approfondita														6-7			
				d) Analisi approfondita e completa														8-12			
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni				a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi														1-5	_____		
				b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti														6-8			
				c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi														9-11			
				d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi														12-16			
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso				a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati														1-8	_____		
				b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali														9-14			
				c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi														15-19			
				d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi														20-24			
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale				a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale														1-4	_____		
				b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato														5-12			
				c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata														13-15			
				d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.														16-20			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici				a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti														1-5	_____		
				b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti														6-8			
				c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici														9-11			
				d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.														12-16			
Punteggio grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	—
Punteggio attribuito	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	—



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, eventuale uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni	a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi	1-5 6-8 9-11 12-16	—
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo coeso	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi	1-8 9-14 15-19 20-24	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.	1-4 5-12 13-15 16-20	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-8 9-11 12-16	—
Punteggio grezzo	1-6 7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		—
Punteggio attribuito	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		—



SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

ESAME di STATO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB6-ARTIFIGURATIVEGRAFICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINEPITTORICHE

Tema: "Il Corpo"

Il corpo è interpretato come qualcosa da cui l'uomo non può assolutamente prescindere, che lo pone in contatto con il mondo esterno. L'uomo, attraverso i pori del corpo, che nel termine greco originario *poroi* volevano dire tanto vie d'entrata quanto vie d'uscita, e dunque mediante i propri sensi, si pone in contatto con il mondo. Soltanto il corpo mette l'uomo in contatto con il mondo. Il corpo permette all'uomo l'idea della fedeltà al mondo.

Remo Bodei in "La filosofia e il corpo" - Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche - Rai Educational

Nell'opera pittorica o scultorea il corpo umano può essere rappresentato affidandosi al solo aspetto esteriore o, al contrario, investigando ciò che "l'involucro" cela per fare emergere tutte le più intime emozioni. Il corpo è spesso al centro dell'espressione artistica: dalla Venere di Willendorf ai potenti corpi scolpiti nella pietra da Michelangelo, dalle esili e consunte figure di Giacometti ai corpi deformati e corrosi di Bacon, l'artista nel corso dei secoli non ha mai smesso di indagare quello che sembra un inquietante tormento. Nel mondo classico e in molte espressioni artistiche del passato la ricerca si è concentrata sulla elaborazione di canoni per determinare i precisi rapporti proporzionali che intercorrono tra le varie parti del corpo o sulla volontà di riprodurre fedelmente la realtà; nell'arte del secolo scorso si è spesso imposto il desiderio di reinventare, trasformare e interpretare il concetto di corpo.

Partendo da queste riflessioni e traendo anche ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato produca un elaborato che dia prova delle sue competenze tecnico-artistiche e della sua capacità interpretativa ed espressiva in relazione al tema del corpo umano.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico - pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.



**GRIGLIA di CORREZIONE PER DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE E LABORATORIO
DELLA FIGURAZIONE
CLASSE CANDIDATO/A**

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	TOTALE
Correttezza iter progettuale	6	Scarsa o caotica	2	
		Incerta o disarticolata	3	
		Sostanzialmente coordinata	4	
		Esauriente	5	
		Organica e approfondita	6	
Pertinenza e coerenza alla traccia	4	Incoerente	1	
		Parziale	2	
		Essenziale	3	
		Completa	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale degli elaborati	4	Parziale e incerta	1	
		Schematica ma coerente	2	
		Personale ed efficace	3	
		Originale e innovativa	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3	Incerta e non sempre adeguata	1	
		Essenziale	2	
		Autonoma ed efficace	3	
Efficacia comunicativa	3	Parziale o incoerente	1	
		Essenziale	2	
		Approfondita ed	3	
		esauriente		



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Daniela Crivellin

Firma di Daniela Crivellin



Il 08/05/2025 alle 18:34:44,
Daniela Crivellin ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Giovanna Catania

Firma di Giovanna Catania



Il 08/05/2025 alle 19:14:59,
Giovanna Catania ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Arianna Guarini

Firma di Arianna Guarini



Il 08/05/2025 alle 18:58:13,
Arianna Guarini ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Katia Milano

Firma di Katia Milano



Il 08/05/2025 alle 19:45:17,
Katia Milano ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Barbara Massaro

Firma di Barbara Massaro



Il 08/05/2025 alle 18:59:05,
Barbara Massaro ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Luca Innocenti

Firma di Luca Innocenti



Il 12/05/2025 alle 08:59:20,
Luca Innocenti ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Daniela Romagnoli

Firma di Daniela Romagnoli



Il 08/05/2025 alle 19:40:05,
Daniela Romagnoli ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Natalia Sabidussi

Firma di Natalia Sabidussi



Il 08/05/2025 alle 19:58:38,
Natalia Sabidussi ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Paola Slavazza

Firma di Paola Slavazza



Il 09/05/2025 alle 08:26:23,
Paola Slavazza ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Daniela Serafino

Firma di Daniela Serafino



Il 08/05/2025 alle 19:51:08,
Daniela Serafino ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma



Il 12/05/2025 alle 20:47:17,
Cinzia Maria Rosa DeFilippi ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.